

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 213**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
(ISFOL)**

(Esercizio 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 28 luglio 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 38/99 del 18 giugno 1999	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) per l'esercizio 1997	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1997:*

Relazione del Presidente	»	57
Relazione del Collegio dei Revisori	»	85
Bilancio consuntivo	»	93

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 38/99**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 18 giugno 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 478 in data 30 giugno 1973, con il quale l'**Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1997;

nonchè l'annessa relazione del Presidente e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore dottor Glauco de Seta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 1997 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Glauco de Seta

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL) PER L'ESERCIZIO 1997.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Considerazioni generali. - 3. L'attività istituzionale e la struttura operativa. - 4. Gli organi. - 5. Il personale e la relativa spesa. - 6. L'aumento di spesa per l'ordinaria attività istituzionale e per l'accresciuta assistenza tecnica. - 7. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo. - 8. I risultati finanziari della gestione. - 9. La situazione amministrativa. - 10. Il conto economico. - 11. La situazione patrimoniale. - 12. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

I Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per la formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) ha formato oggetto di referto sino all'esercizio 1996¹.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, evidenzia i risultati del controllo esercitato sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1997 e sugli eventi di maggiore rilevanza verificatisi a data corrente.

Il controllo viene condotto dalla Corte mediante un proprio magistrato delegato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

¹ Ultima relazione, per l'esercizio finanziario 1996, in Atti Parlamentari - XIII Leg. - Doc. XV, n. 147, trasmessa alla Presidenza il 28 agosto 1998.

II. Considerazioni generali

1. L'Istituto per la formazione professionale dei lavoratori persegue - a norma del Decreto Presidenziale istitutivo 30 giugno 1973, n. 478 e della legge - quadro sull'istituzione professionale 21 dicembre 1978, n. 845 - la consulenza scientifica e l'assistenza tecnica al Ministero del lavoro e della previdenza sociale nonché alle Regioni nel vasto campo della formazione professionale.

L'anno 1997 ha registrato per l'ISFOL un notevole ampliamento del complesso di compiti e missioni ad esso affidati, che se hanno in pari misura impegnato la sua struttura operativa, vedono ancora non risolte le seguenti problematiche di fondo:

a) - definizione della collocazione istituzionale dell'Ente nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, che tenga conto delle funzioni sino ad oggi divenute prevalenti (c.d. *assistenza tecnica*) e che eccedono di gran lunga il raggio d'azione di un ente di ricerca;²

b) - riforma dell'Istituto che realizzi il modello organizzatorio proprio dei soggetti che debbono conciliare una ampia rappresentatività di categorie sociali, a livello propositivo e programmatico, con l'esigenza di snellezza ed efficienza degli organi di gestione a livello esecutivo;

c) - persistente anomalia del numero dei dipendenti di ruolo (85 unità) per l'espletamento dei compiti sia amministrativi che tecnico-scientifici, a fronte della quantità di personale assunto a tempo determinato (127 unità), sia pure

² L'inserimento dell'ISFOL nella Categoria VI° (Enti scientifici di ricerca e sperimentazione della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n.70) appare oggi solo parzialmente rispecchiare la sua dimensione operativa. L'Istituto è peraltro compreso nella Tab.A di cui alla legge 29 ottobre 1984, n.720 ed è assoggettato al regime della tesoreria unica. Anche per il triennio 1997-1999 il Programma statistico nazionale affida ad esso specifiche rilevazioni in materia di formazione professionale dei lavoratori.

nell'ottemperanza della relativa normativa, nonché dell'ampio ricorso ad incarichi precari di collaborazione ad esperti esterni e all'affidamento a ditte e società di prestazioni e servizi di contenuto tecnico-scientifico;

d) - valutazione, in conseguenza delle cennate problematiche, delle circostanze ed elementi che in varia misura condizionano e limitano l'espletabilità delle funzioni.

Procedendo nell'esame di questi quattro grandi ordini di problematiche, tra loro in definitiva reciprocamente connesse, potrà cogliersi il senso del presente referto per le possibili, più pertinenti soluzioni che il Parlamento, il Governo e gli Organi di vertice dell'Istituto vorranno approntare nella auspicata prospettiva della ottimale attività di quest'ultimo.

2. Gli auspici e i voti formulati per una soluzione politica della prima problematica, concernente la collocazione dell'ISFOL nell'ambito delle pubbliche amministrazioni non hanno sinora sortito concrete realizzazioni - come si è segnalato anche nella precedenti relazioni per gli anni 1995, e 1996 - e ciò ha indubbiamente inciso negativamente sull'andamento della gestione. Tale rallentamento della operatività è da imputare prevalentemente allo sperequato dualismo di funzioni da esso espletate (ricerca scientifica e, rispettivamente, attività amministrativa di supporto espletata con l'*assistenza tecnica*) soprattutto nei confronti dell'Unione Europea per la gestione del Fondo Sociale Europeo e delle altre iniziative comunitarie.

L'ISFOL è attualmente articolato in due aree amministrative e otto aree di ricerca nonché in ulteriori strutture di coordinamento dei programmi comunitari.

Il precedente referto ha messo in luce come la funzione, di volta in volta programmatica, di monitoraggio e valutazione svolta attraverso il rapporto di *assistenza tecnica*, specialmente in ordine alle risorse erogate dal Fondo Sociale Europeo, ha comportato l'innegabile garanzia che a queste attività conferisce la responsabilità propria del soggetto pubblico. Si è tuttavia evidenziato come l'affidamento ad un ente di ricerca di una mole sempre crescente di veri e propri compiti operativi aveva indotto, sin dall'inizio del secondo piano quinquennale di attività del FSE (1994-1999), un nuovo e sempre crescente fabbisogno di forza lavoro non fronteggiabile con le limitate dotazioni organiche di questa tipologia di enti, incise dalle generali restrizioni apportate da tempo alla spesa per il lavoro pubblico. E malgrado il comparto degli enti di ricerca si avvantaggi della possibilità di ricorrere a limitati incrementi della propria forza lavoro.³

In definitiva, deve prendersi atto che l'asse di intervento dell'ISFOL si è in questi ultimi anni spostato piuttosto verso le attività di consulenza e assistenza che non verso quelle strettamente di ricerca.

3. La riforma della struttura dell'Istituto non ha del pari avuto sinora attuazione, malgrado siano state in varie occasioni presentate e discusse, in

³

Possibilità di assunzioni a termine di personale, entro prefissati limiti, sono offerte dal DPR 12 febbraio 1991, n.171 (art.23), dal CCNL per il quadriennio 1994-1997, approvato con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 per i soli profili ascritti ai livelli professionali dal 4° al 10°, nonché dalla legge finanziaria per il 1994 in data 24 dicembre 1993, n.537 (art.5, comma 26 senza previsione di limiti e per l'attuazione di programmi comunitari finanziati dall'Unione Europea). Incarichi precari di collaborazione esterna sono consentiti, poi, dalla legge 20 marzo 1975, n.70 (art.6), dal DPR 16 ottobre 1979, n.696, dalla legge 28 febbraio 1987, n.56 (art.8, comma 6).

seno all'Organo deliberante linee propositive variamente articolate intorno a due principali ipotesi: la trasformazione dell'ISFOL in ente pubblico di ricerca strumentale, cioè finalizzata agli obiettivi istituzionali dello sviluppo della formazione professionale e delle politiche del lavoro sulla base della rideterminazione delle funzioni che la legge n.59 del 1997 assegna allo Stato e alle Regioni in tali aree; ovvero una più radicale ridisegnazione dell'Ente nel quadro di una concomitante riforma strutturale e funzionale del Ministero del lavoro, quale "*braccio operativo agenziale*" del Ministero stesso.

Quali che siano le soluzioni che Parlamento e Governo vorranno privilegiare, sembra in ogni caso non eludibile l'esigenza - pure emersa e discussa - di ovviare alla attuale pletoricità del Consiglio d'amministrazione, assicurando la dimensione rappresentativa e concertativa con un organo collegiale di indirizzo e sorveglianza e conferendo snellezza ed efficienza alla gestione con un esecutivo dal limitato numero di componenti dotati di professionalità eminentemente amministrative.

4. Il terzo gruppo di problematiche riflette la composita e sperequata composizione della forza lavoro utilizzata. Accanto ad una dotazione organica che si rivela in pratica insufficiente, ma che dovrebbe istituzionalmente assicurare l'espletamento di tutti i compiti propri di un Ente pubblico, l'ISFOL deve procedere ogni anno ad assunzioni di personale a termine - ai sensi dell'art.23 del DPR 171/1991 (e succ. mod. e int.) nonché dell'art.5 della legge 537/1993 - di durata variabile da uno a cinque anni, ma in genere quinquennale. Tali assunzioni, che nell'anno 1995 erano state contenute in n.41 unità, sono ascese a n.112 unità per il 1996 ed a n. 127 unità per il 1997.

Mentre negli Enti del comparto ricerca e nelle Università i dipendenti a termine costituiscono generalmente una aliquota ridotta, rispetto alla dotazione organica, presso l'ISFOL la proporzione è venuta ad invertirsi nel 1996 e nel 1997 in forza degli accresciuti compiti di assistenza tecnica conferiti in questi anni dall'Unione Europea. La circostanza che la piena copertura finanziaria di questa aggiuntiva forza lavoro non gravi sull'ordinario *budget* dell'Istituto, ma sia sostenuta dal Committente sovranazionale, non vale ad eliminare l'obiettivo anomalia del fenomeno, ove si tenga anche conto della entità di ulteriori incarichi precari conferiti ogni anno a ricercatori ed esperti esterni per altre tipologie di assistenza tecnica.

Nella precedente relazione si era rilevata una diffusa incertezza sulle varie forme di affidamento delle collaborazioni e consulenze in parola, attesa l'obiettivo difficoltà di chiarire e stabilire sistematicamente le normative applicabili, specialmente in occasione del ricorso alla *trattativa privata* per lavori e servizi di rilevante contenuto tecnico scientifico (Legge n.70/1975; DPR n.509/1979 (artt.7 e 37); DPR n.696/1979 (art.61); legge n.56/1987 (art.8, comma 6).

L'ISFOL ha elaborato un progetto per l'approntamento di un nuovo ed aggiornato regolamento circa tali affidamenti, ma a data corrente non si è ancora pervenuti alla definitiva approvazione anche a causa di rilievi interlocutori formulati dai Ministeri vigilanti.

5. Deve ora farsi cenno del quarto ordine di problematiche generali che hanno interessato l'ISFOL nel corso del 1997, e sino a tutt'oggi, circa il carico

complessivo di funzioni da esso espletabili in termini ottimali e gli inconvenienti evidenziatisi sul piano concreto della gestione.

L'anomalo e complesso fenomeno presentatosi negli ultimi esercizi riguarda - come più oltre verrà precisato - sia l'assetto della composita forza lavoro utilizzata dall'Istituto per far fronte all'espletamento dei compiti aggiuntivi, sia il rallentamento dell'attività di erogazione della spesa e, talora, la conseguente esigenza di riprogrammazione della stessa: fenomeni che hanno comportato l'accumularsi di ingenti residui attivi, annualmente crescenti, mentre le disponibilità di cassa venivano a ridursi al minimo, alla fine di ogni esercizio, per il ritardo dei finanziamenti più consistenti, così comportando un sistematico ricorso ad onerose aperture di credito con l'Istituto bancario cassiere.

E' infatti di tutta evidenza che una notevole mole di incarichi scientifici ed operativi conferiti all'ISFOL ad esercizio molto inoltrato non può obiettivamente essere espletata in tempi brevi: ciò che non è stato previsto né programmato finisce inevitabilmente per tradursi, oltre che in una turbativa nell'ordine delle priorità, in limiti alla completa utilizzazione di risorse tardivamente acquisite. Non ultima, tra le cause dell'artificioso rigonfiamento dell'avanzo di amministrazione alla fine di ogni esercizio, dovuto a minori erogazioni a fronte degli impegni, una certa inefficienza di fondo del procedimento contabile di finanziamento sia per quanto concerne la quota comunitaria che, più segnatamente, quella nazionale.

Per ovviare ai vari inconvenienti di cui sopra in data 6 agosto 1997 è stato sottoscritto dal Ministero del lavoro (Ufficio Centrale Orientamento e formazione Professionale dei Lavoratori - UCOPFL) e dall'ISFOL un protocollo d'intesa per l'assistenza tecnica al Fondo Sociale Europeo che

prevede una serie di scadenze e di impegni tra le parti al fine di pervenire, entro la fine di ogni anno, al tempestivo approntamento del programma di assistenza tecnica relativo all'anno successivo.

III. L'attività istituzionale e la struttura operativa.

La tradizionale attività di natura scientifica per la ricerca, sperimentazione, documentazione e divulgazione in materia di formazione professionale e delle politiche dell'impiego, con la connessa, fisiologica *assistenza tecnica* al Ministero del lavoro e alle Regioni (Legge 845/1978 e DPR 478/1973), si è in gran misura estesa alle iniziative comunitarie (Programmi *Occupazione, Now, Adapt, Leonardo da Vinci*, ecc.) nonché alla gestione delle risorse del FSE, per la quale il Ministero del lavoro ha assunto il ruolo di Amministrazione c.d. *capofila*.

In materia di formazione professionale e di politiche del lavoro e dell'istruzione gli eventi normativi costituiti dalla legge 196/1997 (c.d. *pacchetto Treu*) e dalla legge 59/1997 (c.d. *legge di delega Bassanini*) hanno avuto diretta influenza sull'attività e sugli impegni istituzionali dell'ISFOL. Il piano per il 1997 è stato articolato, circa l'assistenza tecnica al Ministero del lavoro per la gestione del FSE, in progetti "trasversali" ed aree di attività. Ai tradizionali progetti "trasversali" (certificazione, pianificazione e programmazione, formazione dei formatori, informazione e pubblicità) si sono aggiunti altri progetti concernenti l'analisi dei fabbisogni, il centro di documentazione specializzato per il FSE, l'analisi di sistema, la formazione e la transizione al lavoro, il mercato del lavoro e le politiche per l'impiego. l'osservatorio orientamento.

Questa multiforme attività ha prodotto, oltre a servizi nell'ambito della vera e propria *assistenza tecnica*, l'approntamento di modelli e tecnologie, attività seminariali, una gran congerie di documentazioni e pubblicazioni di rilevante importanza relative ad analisi, ricerche, banche dati.

Sono stati organizzati nel 1997 oltre una trentina di manifestazioni tecnico-scientifiche (convegni, incontri, tavole rotonde), nel quadro delle iniziative e programmi comunitari nonché dell'assistenza tecnica per il FSE.

Di particolare pregio le numerose pubblicazioni edita dall'Istituto, fra le quali spiccano il *"Rapporto ISFOL 1997 - Formazione e occupazione in Italia e in Europa"* e la rivista *"Osservatorio ISFOL"*. Sono da segnalare i risultati sulle rilevazioni e studi contenuti nel *"Rapporto"* in materia di *professioni ed analisi dei fabbisogni* nell'arco degli anni dal 1991 al 1997, nonché in materia di assistenza tecnica al FSE per la valutazione delle attività realizzate a fronte di quelle programmate.

IV. Gli organi

1. Il Consiglio di amministrazione ha tenuto, per l'esercizio 1997, tredici sedute. Per lo stesso esercizio il Comitato esecutivo ne ha tenute diciassette⁴.

L'attività dell'Organo deliberante ha riguardato anche le problematiche sopra descritte. Lo ha impegnato in particolar modo l'esame dei ritardi che hanno caratterizzato i finanziamenti, per quanto concerne sia il contributo ordinario da parte del Ministero del lavoro che i programmi di assistenza tecnica al FSE. Tali ritardi risentono - come si è precisato nella precedente relazione per il 1996 - della inadeguatezza dei vigenti procedimenti contabili, che ha causato notevole rallentamento nelle programmazioni annuali e nell'erogazione della spesa sin dal sessennio di attività 1988-1993.

Questa preoccupante situazione gestoria si è accentuata nel corso del 1997, facendo sì che nel mese di giugno l'ISFOL registrasse uno scoperto di cassa di ben 13 miliardi, ovviato con anticipazioni da parte della Banca cassiera. E' emblematico, al riguardo, che già in occasione dell'approvazione del consuntivo 1996, si è dovuta approvare una variazione straordinaria di bilancio per residui passivi risalenti al triennio 1993-95.

Ulteriori cause di rallentamento della gestione sono da ricercare nella imprevedibilità, e al tempo stesso nell'urgenza, con cui gli incarichi di assistenza tecnica vengono conferiti dal Ministero del lavoro.

⁴ Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente e dal Direttore Generale, da diciotto componenti fra cui i rappresentanti delle parti sociali, esperti nominati dalle Regioni, i rappresentanti del Ministero del lavoro e del personale (art. 3 DPR 478/1973).

Il Comitato esecutivo è composto, oltre che dal Presidente e dal Direttore Generale, da quattro membri scelti dal Consiglio di amministrazione nel suo seno (art. 6 DPR 478/1973).

L'Organo deliberante è stato, tra l'altro, ancora impegnato dalla problematica circa l'utilizzazione dell'unico cespite immobiliare figurante nel patrimonio dell'Istituto, quello di Albano, per il quale si imponeva da tempo una soluzione - nel lontano passato a lungo trascurata - che assicurasse comunque alla proprietà un risultato economico, come si è avuto modo di riferire nella precedente relazione. Tale risultato, a data odierna, è stato raggiunto con delibera del Consiglio d'amministrazione del 9 giugno 1999 sulla base di pareri tecnici forniti dal Ministero del tesoro e dal Ministero del lavoro.

La situazione, poi, dei ritardi nella utilizzazione delle risorse messe a disposizione dal FSE è stata fatta oggetto di particolari indagini e studi dallo stesso ISFOL. Il *"Rapporto 1998 - Formazione e occupazione in Italia e in Europa"*, nel prendere atto (pag.36) che il FSE finanzia oltre il 70% delle attività di formazione professionale realizzate in Italia, ha messo in luce un recupero della capacità di utilizzazione delle risorse, tanto che al 31 dicembre 1997 erano state impegnate: il 64,5% delle risorse disponibili per l'obiettivo 1, ma spese effettivamente il 29%; il 59,7% delle risorse disponibili per l'obiettivo 3, ma spese effettivamente il 31,5%; il 58,6% delle risorse disponibili per l'obiettivo 4, ma spese effettivamente il 20,4%⁵.

Al riguardo appare evidente come la maggior parte degli studi e delle rilevazioni ufficiali, non solo dell'ISFOL, circa la spesa per la formazione professionale e l'occupazione, resti ancora ancorata alla sola valutazione delle

⁵

Come è noto, l'obiettivo 1 del Fondo Sociale Europeo concerne gli interventi nelle Regioni del Mezzogiorno per promuoverne lo sviluppo e l'adeguamento strutturale, l'obiettivo 3 gli interventi diretti a promuovere occupazione sull'intero territorio nazionale, l'obiettivo 4 gli interventi sull'intero territorio nazionale per favorire l'adattamento dei lavoratori alle trasformazioni (reg. CEE n. 2084/93 del Consiglio del 20 luglio 1993, in G.U.C.E. L. 193 del 31 luglio 1993).

risorse finanziarie impiegate, a fronte dei risultati ottenuti in termini di acquisizioni di professionalità.

Non è stata, in definitiva, ancora sistematicamente affrontata dalle amministrazioni pubbliche coinvolte nella complessa problematica delle politiche di coesione relative ai fondi strutturali, la prioritaria e più urgente esigenza della valutazione di tali interventi (alla luce dei principi del *partenariato* e della *addizionalità*) in funzione dei risultati ottenuti, sia nel primo come nel secondo sessennio di attività, nelle singole aree regionali in termini di impatto socio-economico. Il che costituisce un grave ostacolo - comune non solo all'Italia - alla conoscenza dei risultati che l'ingente spesa delle risorse nazionali e comunitarie, relative ai fondi strutturali, ha avuto ai fini della soluzione delle problematiche dell'occupazione e del divario economico-produttivo fra le diverse aree regionali interessate.

Il Consiglio di amministrazione è stato interessato anche alla problematica relativa alla modifica della polizza assicurativa INA inerente al trattamento di fine rapporto del personale, già segnalata nelle precedenti relazioni per il 1995 e per il 1996.

Attualmente, infatti, anche per altri enti del comparto ricerca, i dipendenti godono di un'indennità di fine rapporto pari ai premi versati dal datore di lavoro, maggiorata degli incrementi che la capitalizzazione e gli investimenti delle somme accantonate presso l'INA hanno fruttato.

Considerato che - come in passato è stato rilevato - lo schema di detta polizza dovrebbe essere sottoposta alla preventiva approvazione dei Ministeri vigilanti, il regime della indennità di fine rapporto non può non conformarsi in futuro a quello vigente per il personale dello Stato e delle altre pubbliche

amministrazioni, fatti salvi i diritti quesiti del personale in servizio per quanto concerne le anzianità maturate.

Altra problematica che è stata portata all'attenzione dell'Organo deliberante è quella sorta a seguito della attività di assistenza tecnica, denominato "Progetto tecnostruttura" svolte d'intesa e nell'interesse primario delle Regioni, a seguito degli indirizzi rivolti, nel 1997, dal Ministero del lavoro nel quadro dello sviluppo e della omogeneizzazione del sistema di formazione professionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Il costo di tale forma di assistenza tecnica per il biennio 1997/1998 è stato finanziato dal Ministero del lavoro, sulle disponibilità del FSE per il sessennio 1994/1999. L'ISFOL ha contribuito - sulla base di un protocollo d'intesa stipulato con il Presidente del coordinamento delle Regioni - a fornire attività e strutture di supporto all'iniziativa in conformità alle direttive ministeriali.

Nell'autunno del 1998 si è costituita fra alcune Regioni un'associazione denominata "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" avente finalità analoghe a quelle perseguite dal programma "Progetto tecnostruttura" di assistenza tecnica alle Regioni perseguita dall'ISFOL.

In seno al Consiglio di amministrazione sono emerse preoccupazioni in ordine ai rapporti ed alle varie implicazioni funzionali tra l'ISFOL e l'Associazione Tecnostruttura, tanto che lo stesso ISFOL ha precisato che il suo "Progetto di assistenza tecnica Tecnostruttura" è del tutto autonomo rispetto alla omonima iniziativa associativa sorta tra alcune Regioni e che esso avrà termine il 30 giugno 1999 in assenza di ulteriori direttive ministeriali in merito.

2. Il Collegio dei revisori ha tenuto, per la gestione 1997, sette sedute intervenendo puntualmente su tutte le illustrate più importanti problematiche.

Esso ha rilevato, in particolare, la situazione del ritardo nella erogazione all'ISFOL dei contributi, a partire da quello ministeriale; ha ribadito l'esigenza di contenimento del ricorso a collaborazioni esterne nei limiti dello stretto necessario, richiamando in proposito quanto stabilito dalla giurisprudenza di questa Sezione.

Il Nucleo interno di valutazione previsto dal D.Lgs. 29/1993, costituito nel settembre 1997 (Del. Cons. n. 99 del 17 settembre 1997), ha reso un rapporto sull'attività dell'ISFOL nel 1997. Si rileva il fenomeno della preponderanza della consulenza e della assistenza tecnica sull'attività di ricerca, pur dandosi atto che quest'ultima ha mantenuto e, in certi casi, incentivato la sua incidenza grazie anche al finanziamento da parte del FSE.

Vengono segnalati i rischi di insufficienti maturazioni e rielaborazioni "autonome" su talune problematiche.

3. I compensi annui ed i gettoni di presenza per il Presidente, per i Consiglieri di amministrazione, per il Presidente del Collegio dei revisori - ed il solo gettone di presenza per il Magistrato della Corte dei conti - sono rimasti inalterati sino a tutt'oggi secondo il prospetto che segue:

Consigliere di amministrazione	1.680.000
Presidente Collegio dei revisori	4.200.000
Revisori	3.150.000
Gettone di presenza per Consiglieri, Revisori e Magistrato della Corte dei conti	60.000

Il trattamento economico annuo lordo del Presidente è così determinato:

Stipendio	88.163.084
Indennità int. speciale	<u>18.254.208</u>
Totale	106.417.292

V. Il personale e la relativa spesa**1. Trattamento economico annuo lordo del Direttore generale:**

Stipendio	136.916.659
Indennità integrativa speciale	17.661.703
Totale	154.578.368

2. La situazione del personale di ruolo dell'ISFOL risulta dal seguente prospetto che riporta, alla data del 31 dicembre 1997, la dotazione organica per livelli e profili, i posti ricoperti e le relative vacanze nonché i totali generali. Tale dotazione organica, che dal consuntivo 1996 risultava di 125 unità, è rimasta inalterata in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.22 della legge 23 dicembre 1994, n.724.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.1997

Tab. 1

Livelli	PROFILI PROFESSIONALI	Dotazione organica	Posti ricoperti	VACANZE
I	Dirigente Generale	0	0	0
II	Dirigente 1 Fascia	1	1	0
III	Dirigente	1	1	0
		2	2	0
I	Dirigente di Ricerca	8	2	6
II	Primo Ricercatore	22	20	2
III	Ricercatore	21	17	4
		51	39	12
I	Dirigente Tecnologo	1	0	1
II	Primo Tecnologo	1	0	1
III	Tecnologo	1	1	0
		3	1	2
IV	Funzionario Amm.ne	5	4	1
V	Funzionario Amm.ne	4	1	3
		9	5	4
IV	C.T.E.R.	10	8	2
V	C.T.E.R.	6	6	0
VI	C.T.E.R.	4	0	4
		20	14	6
V	Collaboratore di Amm.ne	5	2	3
VI	Collaboratore Amm.ne	4	4	0
VII	Collaboratore Amm.ne	5	3	2
		14	9	5
VI	Operatore Tecnico	2	2	0
VII	Operatore Tecnico	2	0	2
VIII	Operatore Tecnico	3	2	1
		7	4	3
VII	Operatore Amm.ne	4	2	2
VIII	Operatore Amm.ne	2	1	1
IX	Operatore Amm.ne	2	1	1
		8	4	4
VIII	Ausiliario Tecnico	5	3	2
IX	Ausiliario Tecnico	2	2	0
X	Ausiliario Tecnico	1	0	1
		8	5	3
IX	Ausiliario Amm.ne	2	1	1
X	Ausiliario Amm.ne	1	0	1
		3	1	2
	totali	125	84	41

3. L'entità delle vacanze (n.41 unità del personale di ruolo, considerata anche la riduzione di organico di cui sopra), la posizione di fuori ruolo presso altre Amministrazioni pubbliche di n.4 dipendenti nonché l'ampliamento dell'attività di assistenza tecnica a programmi comunitari ed al Fondo Sociale Europeo, hanno determinato il ricorso ad ulteriori assunzioni a termine di personale di varie qualifiche.

Da rilevare, peraltro, che l'Ente ha provveduto ad avviare le procedure per la graduale copertura dei 41 posti vacanti in organico. Con delibera consiliare in data 9 giugno 1999 sono stati indetti concorsi pubblici per n. 4 unità nel profilo di ricercatore, 2° livello professionale, n. 1 unità nel profilo di collaboratore di amministrazione, 7° livello professionale, n. 1 unità nel profilo di operatore tecnico, 8° livello professionale.

L'Ente si è avvalso complessivamente, nel corso del 1997, di n.85 dipendenti di ruolo, compreso il Direttore generale, e di n.127 dipendenti a termine, distinti per qualifiche nella tabella che segue:

Tab. 2

Direttore Generale	n.	1		
<u>Personale di ruolo</u>			<u>Personale a termine</u>	
Dirigente I° fascia	n.	1		
Dirigente	n.	1		
I° livello professionale	n.	2		
II° livello professionale	n.	20		
III° livello professionale	n.	18	III° livello professionale	n. 49
IV° livello professionale	n.	12	IV° livello professionale	n. 17
V° livello professionale	n.	9	V° livello professionale	n. 7
VI° livello professionale	n.	6	VI° livello professionale	n. 30
VII° livello professionale	n.	5	VII° livello professionale	n. 17
VIII° livello professionale	n.	6	X Livello	n. 7
IX° livello professionale	n.	4		
Totale	n.	85	Totale	n. 127

4. Le spese per le 85 unità di personale di ruolo e per le 127 unità di personale a tempo determinato sono esposte nel prospetto che segue, a raffronto con quelle complessive del precedente esercizio:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE PER IL PERSONALE (Cat. 2*)

Tab. 3

Denominazione di spesa	ESERCIZIO 1996				ESERCIZIO 1997			
	Personale di ruolo (86 UNITA')	Pers.le tempo determinato (112 UNITA')	TOTALE	Personale di ruolo (85 UNITA')	Pers.le tempo determinato (127 UNITA')	TOTALE	Differenza + o -	Variazione percentuale
Stipendi ed altri assegni fissi	4.266.087.308	2.658.967.308	6.925.054.616	4.375.544.612	4.788.223.670	9.163.768.282	2.238.713.666	32,32
Fondo miglior. eff. nza/inden/straord.	458.400.000	323.370.241	781.770.241	542.000.000	1.048.162.793	1.590.162.793	808.392.552	104,00
Missioni Nazionali	152.000.311	279.769.150	431.769.461	103.998.663	398.800.357	502.799.020	71.029.559	16,30
Missioni Estere	177.103.901	400.129.891	577.233.792	185.500.000	579.093.679	764.593.679	187.359.887	33,00
Indennità e spese trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri previdenziali	1.474.131.548	985.913.339	2.460.044.887	1.670.000.000	2.148.589.330	3.818.589.330	1.358.544.443	81
Corsi per il personale	11.807.840	0	11.807.840	1.790.000	1.290.000	3.080.000	-8.727.840	-73,19
Altri oneri (Mensa)	141.167.400	123.538.320	264.705.720	134.951.224	207.559.926	342.511.150	77.805.430	29,40
Contributi attività culturali	17.692.500	0	17.692.500	16.987.000	0	16.987.000	-705.500	-3,98
Sussidi	15.630.000	0	15.630.000	9.990.000	0	9.990.000	-5.640.000	-36,08
Borse di studio figli studenti	9.750.000	0	9.750.000	7.200.000	0	7.200.000	-2.550.000	-26,15
Contributi su prestiti medio termine	17.102.301	0	17.102.301	19.975.895	0	19.975.895	2.873.594	16,79
Indennità anzianità	434.956.351	157.849.440	592.805.791	740.160.625	347.285.000	1.087.445.625	494.639.834	83,44
TOTALE	7.175.829.460	4.929.537.689	12.105.367.149	7.808.098.019	9.519.004.755	17.327.102.774	5.221.735.625	43,1

Rispetto al 1996 l'aumento (+43,1%) delle spese complessive (+L.5.221.735.625) si ricollega, per la parte più consistente:

- al fondo miglioramento efficienza, indennità varie e lavoro straordinario (+808.322.552), quasi raddoppiato e dovuto in pari misura all'accresciuto contingente di personale a tempo determinato;
- all'indennità di anzianità (+494.639.834);
- agli oneri previdenziali (+1.358.544.443);
- alle missioni estere (+187.359.887);
- a stipendi e altri assegni fissi (+2.238.713.666);
- agli oneri mensa (+77.805.430).

A fronte di tali incrementi di spesa - che per il personale a tempo determinato è totalmente a carico dei fondi comunitari, come si preciserà più avanti - è da registrare una diminuzione della spesa per corsi vari (-8.727.840), riguardante in prevalenza il personale di ruolo.

5. L'onere medio individuale della spesa di personale viene calcolato tenendo conto soltanto degli stipendi ed altri assegni fissi, dei compensi per lavoro straordinario ed incentivi, dell'indennità di missione e degli altri oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (con esclusione peraltro dell'importo relativo all'indennità di fine rapporto):

<u>Denominazione spesa personale di ruolo</u>	<u>Importi anno 1997</u>
Stipendi ed altri assegni fissi.	L. 4.375.544.612
Fondo miglioramento efficienza e lavoro straord.	L. 542.000.000
Missioni all'interno ed estero	L. 289.498.663
Oneri assist. e previdenziali	L. 1.670.000.000
	<u>L. 6.877.043.275</u>
Numero dipendenti ai fini della media 85*	
Onere medio individuale	<u>L. 80.906.392</u>

L'onere medio individuale se determinato sul totale delle spese per il personale di ruolo, comprensive dell'indennità di anzianità di L. 740.160.625, è pari a L. 7.808.098.019 e sale a L. 91.859.977.

85

(*) il numero comprende:

1 - Direttore Generale

84 - Dipendenti di ruolo

<u>Denominazione spesa personale a termine</u>	<u>Importi anno 1997</u>
Stipendi ed altri assegni fissi.	L. 4.788.223.670
Fondo miglioramento efficienza e lavoro straord.	L. 1.048.162.793
Missioni all'interno ed estero	L. 977.894.036
Oneri assist. e previdenziali	L. 2.357.439.256
	<u>L. 9.171.719.755</u>

Numero dipendenti ai fini della media 122, nel quale confluiscono in media, ed in relazione alle decorrenze delle assunzioni, le n. 127 unità assunte a termine.

L'onere medio individuale, considerata l'indennità di anzianità per il personale a termine di L. 347.285.000, è pari a L. 9.519.004.755

122

ed è di L. 78.024.630.

Se, infine, si computano insieme il personale di ruolo e quello a termine (127 unità) la formula è:

$$\frac{17.327.102.774}{207*} = 83.705.811 \text{ (- 11,73\% circa rispetto al 1996) .}$$

(*) Il numero comprende:

- 1 - Direttore Generale
- 84 - Dipendenti di ruolo
- 122 - Unità anno di personale a termine come sopra calcolate.

Il costo unitario risulta notevolmente ridotto, rispetto a quello del solo personale di ruolo, perchè comprensivo delle spettanze delle unità a termine, di entità notevolmente inferiore.

La spesa complessivamente erogata per il personale di ruolo ed a tempo determinato, che nel 1996 era di L. 12.105.367.149, è aumentata a L. 17.327.102.774 nel 1997, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 4 Denominazione di spesa	Esercizio 1996	Esercizio 1997
	86 unità di ruolo 112 unità tempo determinato	85 unità di ruolo 127 unità tempo determinato
Stipendi ed altri assegni fissi	6.925.054.616	9.163.768.282
Fondo miglior. eff.nza/inden/straord.	781.770.241	1.590.162.793
Missioni Nazionali	431.769.461	502.799.020
Missioni Estere	577.233.792	764.593.679
Indennità e spese trasferimenti	0	0
Oneri previdenziali	2.460.044.887	3.818.589.330
Corsi per il personale	11.807.840	3.080.000
Altri oneri (Mensa)	264.705.720	342.511.150
Contributi attività culturali	17.692.500	16.987.000
Sussidi	15.630.000	9.990.000
Borse di studio figli studenti	9.750.000	7.200.000
Contributi su prestiti medio termine	17.102.301	19.975.895
Indennità anzianità	592.805.791	1.087.445.625
TOTALE	12.105.367.149	17.327.102.774

In dipendenza poi degli accresciuti compiti istituzionali ed incarichi comunitari, la spesa per il solo personale assunto a tempo determinato è aumentata per il 1997 a L. 9.519.004.765, come risulta dal prospetto di cui alla Tab. 3.

Il considerevole aumento della spesa registratosi nel 1997 per il personale a tempo determinato - destinatario degli stessi istituti contrattuali, economici e giuridici delle corrispondenti qualifiche del personale di ruolo (Comparto degli Enti ed Istituzioni di ricerca di cui al citato DPCM n.593/1993) - è dovuto al fatto che, a differenza degli anni 1995 e 1996, in cui le assunzioni erano state scaglionate per lo più nel secondo semestre, per il 1997 esse hanno coperto l'intero arco dell'anno comportando un maggior carico di spesa per retribuzioni ed oneri riflessi.

Tale maggiore spesa ha trovato copertura negli ingenti contributi comunitari erogati per singoli programmi e per attività di assistenza tecnica e varie (per un totale di L. 38.522.504.500 erogati per il tramite del Ministero del lavoro o direttamente dall'U.E., come di seguito riportati:

Tab. 5

CONTRIBUTI COMUNITARI	ES 1997
A) Fondi erogati per il tramite del Ministero del lavoro per:	
-Programma ADAPT	1.299.622.000
-Programma NOW	1.459.747.000
-Programma HORIZON	1.346.060.000
-Programma YOUTHSTART	1.350.608.000
-Programma INTEGRA	1.193.585.000
-Programma ASS. TEC CA FSE	10.985.150.500
-Programma VALUT. MONIT. AT FSE	1.691.099.000
-Cofinanz. I.N.C. LEONARDO 1997/98	553.756.000
TOTALE	<u>19.879.627.500</u>
B) Fondi erogati direttamente dalla U.E. per :	
-Seminario Accesso alle Competenze	13.300.000
-Seminario "Concorso Europeo Software scolastico	38.200.000
-Programma Leonardo I.N.C.	1.451.000.000
-Assis. tecnica F.S.E.	7.272.727.000
-Monit. Valutazione FSE	1.185.750.000
-Programma Leonardo centri risorse	201.400.000
-Programma Leonardo scambi	8.480.500.000
TOTALE	<u>18.642.877.000</u>
TOTALE GENERALE (A+B)	<u>38.522.504.500</u>

VI. L'aumento di spesa per l'ordinaria attività istituzionale e per l'accresciuta assistenza tecnica

La spesa per le ordinarie attività istituzionali e di assistenza tecnica dell'ISFOL (Cat.5°), che nel 1996 sono state nel complesso di L.17.701.328.342, si sono accresciute anch'esse nel 1997 di L. 7.937.928.837, ed in misura del 45%, raggiungendo un totale di L. 25.639.257.179, come appresso precisato:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 6

SPESE PER ATTIVITA' IST. LE (cal.5^a)

	ES.1996	ES.1997	DIFFERENZA	
ISFOL	2 162 639 655	1 525 401 078	- 637.238.577	-29%
YOUTHSTART	277.490 027	291.311 492	13.821.465	5%
ADAPT	318 399 791	307.362.589	- 11.037.202	-3%
ASS TEC FSE	2.804.564.976	10.284.739.057	7.480.174.121	267%
VAL AT FSE	935.057.448	743.569.573	- 191.487.869	-20%
NOW	406.352 221	265.375.278	- 140.976.943	-35%
HORIZON	422 584 822	521 872 138	99.287.366	23%
INTEGRA	385.752.068	297.909.174	- 87.842.894	-23%
LEONARDO	9.266 213 173	8.988.876.528	- 277.336.645	-3%
AS, TEC. RESIDUE	722 274.161	2 412.840.176	1.690.566.015	234%
	17.701.328.342	25.639.257.179	7.937.928.837	45%
di cui cap. 64/264 "consulenza a ricerche.studi"				
ISFOL	496.891 042	907.442.115	410.551.073	83%
YOUTHSTART	71.881.262	100.972.230	29.090.968	40%
ADAPT	71.678.550	87.020.090	15.341.540	21%
ASS. TEC FSE	1.190.301.675	2.256.131.490	1.065.829.815	90%
VAL. AT FSE	797.934.954	673.445.085	- 124.489.869	-16%
NOW	158.126.675	42.359.393	- 115.767.282	-73%
HORIZON	159.101.584	252.632.324	93.530.740	59%
INTEGRA	106.037.528	103.086.140	- 26.388.066	-25%
LEONARDO	6 600.000	79.649.462	612.501.532	9280%
AS, TEC. RESIDUE		619.101.532	-	
TOTALE	3.058.553.270	5.121.839.861	2.063.286.591	67%

Nell'ambito di tale incremento va però distinta la spesa per l'ordinaria assistenza tecnica ISFOL (L. 1.525.401.078), che è diminuita del 29% rispetto al 1996, da quella complessiva per l'espletamento dei compiti poliennali affidati dall'Unione Europea (L. 24.113.856.101), che mentre ha registrato considerevolissimi aumenti percentuali per alcune voci (267% per l'Ass.tecn. al FSE; 234% per Ass.tecn. residue), ha comportato varie diminuzioni per altri programmi.

In particolare va evidenziata, poi, la spesa per "*consulenza a ricerche e studi*", che rispecchia i contratti di prestazioni tecnico-professionali per temporanee collaborazioni esterne di cui al Cap.64/264 e che nel 1996 era stata di L. 3.058.553.270. Tale spesa è ascisa a L. 5.121.839.861, con un complessivo aumento percentuale del 67%, evidenziando tuttavia singoli elevati incrementi percentuali accanto ad alcune flessioni.

VII. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo

1. Il bilancio di previsione 1997 risulta deliberato l'11 dicembre 1996, e cioè oltre il termine del 30 novembre del precedente anno 1996, previsto dall'art.10, primo comma del DPR 478/1973, per l'invio al Ministero del lavoro, che lo ha approvato con nota del 17 febbraio 1997, non evitandosi così il sia pur limitato ricorso all'esercizio provvisorio di cui all'art.12 del DPR 696/1979.

Il consuntivo è stato invece deliberato il 24 giugno 1998, e quindi entro il termine del 30 giugno del successivo anno 1998.

Vengono di seguito riportate le date e gli estremi delle delibere, delle note di variazione e delle relative approvazioni.

Natura del documento	Deliberazione	Approvazioni min.
Preventivo	Cons. Amm. n. 98 dell'11/12/96	Nota n. 408 del 17/2/97
I nota var.	Cons. Amm. n.59 dell'8/5/97	Nota n. 2197 del 3/7/97
II nota var.	Cons. Amm. n.98 del 17/9/97	Nota n. 4065 del 18/11/97
III nota var.	Cons. Amm. n.144 del 3/12/97	Nota n. 4442 del 2/2/98
Consuntivo	Cons. Amm. n.105 del 24/6/98	Nota n. 65937 del 8/10/98

Le variazioni, nel contenuto numero di tre, sono state sempre determinate da sopravvenute entrate e da corrispondenti spese, soprattutto per contributi finanziari erogati da organismi vari in conseguenza dell'accresciuta mole dei compiti di assistenza tecnica.

L'Istituto ha invece utilizzato i fondi provenienti dal finanziamento ordinario compresi nell'avanzo d'amministrazione per far fronte alle erogazioni connesse alla retribuzione del personale di ruolo.

VIII. I risultati della gestione

1. Le complessive risultanze della gestione finanziaria di competenza sono riassunte nel prospetto A, mentre esse vengono analiticamente esposte negli ulteriori prospetti B (entrate correnti), C (entrate in conto capitale), D (spese correnti) ed E (spese in conto capitale).

Per un utile raffronto sono riportati in ciascun prospetto i dati relativi al precedente esercizio 1996.

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

Prospetto A)
(in milioni di lire)

	1996	1997
ENTRATE		
Entrate correnti	45.396,9	50.150,4
Entrate in conto capitale	23,9	78,3
Entrate per partite di giro	3.400,6	4.531,2
TOTALE ENTRATE	48.821,4	54.759,9
Avanzo finanziario esercizio 1996	16.161,9	26.809,9
TOTALE A PAREGGIO	64.983,3	81.569,8
SPESE		
Spese correnti	34.222,7	48.750,4
Spese in conto capitale	857,7	1.251,3
Spese per partite di giro	3.400,6	4.531,3
TOTALE SPESE	38.481,0	54.532,8
Avanzo finanziario di competenza	26.502,3	27.037,0
TOTALE A PAREGGIO	64.983,3	81.569,8

ENTRATE CORRENTI

Prospetto B)

(in milioni di lire)

	19 96		19 97	
	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Trasferimenti da parte dello Stato:				
- Contributo ex art.22 L.21/12/78 n.845	11.000,0	24,23	11.000,0	21,93
- Contributo fondo rotazione (art.25 L.21/12/78 n.845)	8.580,0	18,90	12.676,2	25,28
- Contributo M.L. Progetti CEE	187,9	0,41	553,8	1,10
Trasferimenti da parte delle Regioni:				
- Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione	736,7	1,62		
Trasferimenti da parte del settore pubblico:				
- Contributi CEE ad attività di speriment. e formaz.	15.153,4	33,38	16.610,6	33,12
- Contributi diversi	789,3	1,74	535,2	1,07
- Contributi per attività a carico organismi terzi	8.832,5	19,46	8.681,9	17,31
Redditi e proventi patrimoniali:				
- Interessi attivi su mutui prestiti depositi e c/c	24,0	0,05	24,5	0,05
Poste correttive e compensative di spese correnti:				
- Recuperi e rimborsi diversi	93,1	0,21		0,14
TOTALE ENTRATE CORRENTI	45.396,9	100	50.150,4	100

2) Valore percentuale rispetto al totale

SPESE CORRENTI

Prospetto D)

(in milioni di lire)

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese per attività istituzionali

Trasferimenti passivi

Oneri finanziari

Oneri tributari

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Spese non classificabili in altre voci

TOTALE SPESE CORRENTI

19 96		19 97	
174,8	0,5	211,0	0,4
11.452,4	33,4	16.185,5	33,2
4.701,3	13,7	6.107,6	12,5
17.701,4	51,7	25.639,3	52,6
60,4	0,3	54,2	0,1
114,7	0,3	513,5	1,1
17,7	0,1	39,4	0,1
34.222,7	100	48.750,5	100

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE IN CONTO CAPITALE

Prospetto E)

(in milioni di lire)

SPESE IN C/CAPITALE

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Concessioni di crediti ed anticipazioni

Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

TOTALE SPESE IN C/CAPITALE

19 96		19 97	
1	2	1	2
152,9	17,8	140,8	11,3
112,0	13,0	23,0	1,8
592,8	69,2	1.087,5	86,9
857,7	100	1.251,3	100

2. Anche per l'esercizio 1997 sono desumibili dai prospetti sull'entrata e sulla spesa le positive linee di tendenza evidenziate nella precedente relazione:

- incremento delle entrate correnti;
- rilevanza, in particolare, dei finanziamenti non statali a carico dell'Unione Europea (16.610,6 milioni) e di organismi terzi (8.681,9 milioni), che rappresentano entrambi il 50,43 % delle entrate correnti;
- apprezzabile incremento della spesa per attività istituzionali (25.639,3 milioni), che rappresenta il 52,60 % della spesa corrente. Aumenti degli oneri per gli organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e di servizio, che tuttavia rappresentano minori percentuali della spesa corrente (0,4 % e, rispettivamente, 12,5 %) rispetto al precedente esercizio.

Le spese per il personale in attività di servizio (17.327,1 milioni) risultano accresciute per le maggiori assunzioni a termine e per l'applicazione del CCNL di comparto 1994/97, che ha riguardato, come per il 1996, il solo personale con profili professionali dal 4° al 10°. Tali spese rappresentano tuttavia il 33,2 % del totale (nel 1996 erano 11.452,4 milioni con una incidenza del 33,4 %).

La spesa corrente per oneri finanziari (513,5 milioni) risulta in modo rilevante accresciuta, rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente (114,7 milioni), a causa del necessitato ricorso alle aperture di credito dell'Istituto tesoriere.

La spesa per le collaborazioni esterne e le consulenze, che ha comportato l'aumento da 17.701,4 milioni per il 1996 a 25.639,3 milioni per il 1997 dell'onere per attività istituzionali (Prospetto D), costituisce un'altra anomalia - oltre quella del reiterato ricorso alle assunzioni a termine - che caratterizza, come si è già rilevato, la forza lavoro impiegata dall'ISFOL per far fronte all'accresciuta mole dei compiti di assistenza tecnica.

IX. La situazione amministrativa

1. La tabella che segue espone i dati relativi alla situazione amministrativa.

Tab. 7

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1997
Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1997

Avanzo di cassa all' 1/01/1997 c/c Tesoreria Provinciale di Stato L. 1.094.276.226

Riscossioni in c/competenza
in c/residui

L 26.766.823.595
L 15.765.653.155

L. 42.532.476.750

Pagamenti in c/competenza
in c/residui

L 36.381.611.188
L 9.985.595.574

L. 46.367.206.762

Scoperto di cassa c/o la Banca di Roma,
Cassiera dell'Istituto, al 31/12/1997

L. 2.740.453.786

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31/12/1997

Residui attivi
Residui passivi

L. 53.272.784.572
L. 23.292.721.014

Avanzo di Amministrazione alla fine dell'es. 1997

L. 27.239.609.772

La rilevante consistenza dell'avanzo d'amministrazione, passato da 26.809,9 milioni alla fine del 1996 a L.27.239,6 milioni, evidenzia un pregresso rallentamento della gestione dovuto ai maggiori accertamenti di trasferimenti da parte dell'Unione Europea e di organismi terzi, ma è accompagnato altresì da una rilevante massa di residui attivi esistenti alla fine dell'esercizio di complessivi 53.272,8 milioni.

Le voci più consistenti di tali residui attivi sono rappresentate da 27.961,2 di contributi concessi dall'U.E. per attività di ricerca e la gestione dei progetti *Occupazione, Adapt, Assistenza tecnica, Valutazione*; da 19.040,1 milioni per contributi ministeriali a ricerche finalizzate e cofinanziate anche con i fondi di rotazione, formazione a distanza, standard formativi relativi ai predetti progetti.

I residui passivi, che rispetto all'esercizio 1996 hanno subito un incremento di 7.500,6 milioni, passando a 23.292,7 milioni, annoverano tra le voci più rilevanti 18.852 milioni per impegni assunti in ordine alla realizzazione dei programmi comunitari *Leonardo, Assistenza tecnica al FSE, Occupazione e Adapt*, la cui realizzazione avviene in più esercizi e che sono erogabili solo a seguito della rendicontazione da parte dei destinatari dei finanziamenti.

Ora, la lieve crescita dell'avanzo di amministrazione rivela una preesistente consistenza di esso costituita dalla differenza tra i residui attivi e passivi ed accompagnata da uno scoperto di cassa, al 31 dicembre 1997, con la Banca cassiera di -2.740,4 milioni dovuto, come si è già in precedenza illustrato, alla mancata acquisizione entro i normali tempi tecnici dei trasferimenti accertati.

X. Il conto economico

Il seguente prospetto riassume le risultanze del conto economico alla chiusura dell'esercizio 1997, a raffronto con quelle del conto economico relative al precedente.

Il minor avanzo economico (688,9 milioni), a fronte di quello registrato nel precedente esercizio (10.596,4 milioni) è dovuto essenzialmente alla aumentata capacità di spesa nel 1997, malgrado le entrate accertate siano state di importo superiore a quelle del 1996.

Se anche per il 1997 viene confermato il carattere quasi esclusivamente finanziario della gestione, non si può non rilevare che i fondi assegnati all'ISFOL sono stati acquisiti con notevole ritardo, determinando anche nel corso di quest'anno situazioni di illiquidità superiori a quelle verificatisi nel 1996.

Tab. 8

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

	1996	1997
ENTRATE		
PARTE PRIMA:		
Entrate finanziarie correnti	45.397,0	50.150,4
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio (contributi per le attività istituzionali)	--	--
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze attive		88,7
- Insussistenze passive	307,6	664,9
TOTALE GENERALE ENTRATE	45.704,6	50.904,0
Disavanzo economico	----	----
TOTALE A PAREGGIO	45.704,6	50.904,0

Tab. 9

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

	1996	1997
SPESE		
PARTE PRIMA: spese correnti	34.222,7	48.750,3
PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Ammortamenti e deperimenti	218,1	248,6
- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	434,9	665,2
- Variazioni patrimoniali straordinarie: Insussistenze attive	---	551,0
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza dell'esercizio	--	--
TOTALE GENERALE SPESE	35.108,2	50.215,1
Avanzo economico	10.596,4	688,9
TOTALE A PAREGGIO	45.704,6	50.904,0

XI. La situazione patrimoniale

1. La situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze, raffrontate con quelle del precedente esercizio.

Tab. 10**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

(in milioni di lire)

A T T I V I T A'		1996	1997
Disponibilità liquide		1.094,2	--
Residui attivi		41.507,8	53.272,8
Crediti bancari e finanziari		325,3	400,6
Rimanenze attive di esercizio		209,1	237,0
Investimenti mobiliari		-	---
Immobili		1.087,1	1.087,1
Immobilizzazioni tecniche		2.224,6	2.419,2
Altri costi pluriennali		4.686,9	5.540,6
TOTALE ATTIVITA'		51.135,0	62.957,3
Conti d'ordine		332,7	662,3
P A S S I V I T A'			
Residui passivi		15.792,2	23.292,7
Debiti bancari e finanziari		-	2.740,5
Fondi di accantonamento vari		4.573,5	5.217,2
Poste rettificative dell'attivo		2.553,5	2.802,1
TOTALE PASSIVITA'		22.919,2	34.052,5
Patrimonio netto fine anno precedente		17.619,5	28.215,9
Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico d'esercizio		10.596,4	688,9
Patrimonio netto a fine esercizio		28.215,9	28.904,8
TOTALE A PAREGGIO		51.135,1	62.957,3
Conti d'ordine		333,7	662,3

2. Quanto già osservato in ordine alla consistenza essenzialmente finanziaria del conto economico vale altresì per la situazione patrimoniale, che evidenzia fra le maggiori attività i residui attivi (53.272,8 milioni), cresciuti rispetto a quelli del precedente esercizio 1996 (41.507,8 milioni), anche se in misura minore, e che non registra alla stessa data alcuna disponibilità liquida, ma accompagnata da un notevole onere di indebitamento (-2.740,5) con la Banca cassiera, come si già ampiamente rilevato.

3. Il patrimonio netto risulta, in conseguenza, lievemente superiore (28.904,8 milioni) a quello accertato alla fine del precedente esercizio (28.215,9 milioni) in forza della maggiore erogazione di spesa.

4. Per quanto concerne la non facile problematica relativa alla utilizzazione economica dell'unico immobile di proprietà dell'ISFOL (sito in Albano Laziale ed iscritto a patrimonio per L.1.087,1), ne sono state a data corrente definite le modalità. Trattasi di un edificio ormai in stato di estremo degrado e fatiscenza, per la cui ristrutturazione sarebbero stati necessari ingenti fondi di cui l'Ente non dispone e che neanche il Ministero del lavoro è disposto a stanziare. La possibilità di alienazione si è rivelata poco praticabile sia per il vincolo d'uso scolastico gravante sulla zona sia per la difficoltà della stima da porre a base d'asta (una gara pubblica indetta nel 1992 andò deserta). L'ISFOL ha deliberato, con il conforto dei qualificati pareri delle Amministrazioni vigilanti, la possibilità di un contratto d'uso atipico con il Comune di Albano, che è disposto a prendere in uso l'immobile per 25 anni, adibendolo ad attività scolastiche, con l'accollo delle ingenti spese di ristrutturazione ed amministrative connesse e l'obbligo di restituirlo alla fine in normale stato di conservazione.

XII. Conclusioni

La gestione dell'esercizio finanziario 1997 dell'Istituto per la formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) è stata caratterizzata, come nel 1996, dai seguenti tratti:

- notevole incremento dell'attività svolta, segnatamente tuttavia per il settore dell'assistenza tecnica fornita al Ministero del lavoro e all'Unione Europea;
- mancata ridefinizione del ruolo effettivo dell'Ente nell'ambito dell'Amministrazione pubblica nazionale e nel quadro di compiti e missioni di natura sovranazionale ad esso affidati dall'Unione Europea;
- esigenza di riforma altresì della vigente normativa statutaria al fine di garantire un'ottimale efficienza degli Organi collegiali di governo;
- ulteriore aumento della spesa corrente, anche se coperta da contributi comunitari che tale maggiore forza lavoro ha comportato;
- ulteriore aumento dell'avanzo di amministrazione, accompagnato da crescita di residui, soprattutto attivi, e da situazioni di insufficiente liquidità nel corso dell'esercizio.

Conseguentemente la Corte, richiamandosi anche ai precedenti referti, ribadisce e sottolinea in ordine a quanto sopra:

- la necessità di promuovere con ogni priorità l'auspicata riforma statutaria;
- la necessità di promuovere, d'intesa con i Ministeri vigilanti, modalità ed accorgimenti per la semplificazione e la tempestività delle procedure di finanziamento che evitino nel corso dell'esercizio fenomeni antieconomici di illiquidità;

- la necessità di una più mirata ed organica programmazione dell'attività, d'intesa con il Ministero del lavoro e nell'ottemperanza del protocollo d'intesa del 1997;
- la necessità di un'adeguata gestione delle risorse umane per un corretto ed equilibrato impiego del personale stabile e di quello a termine e del contenimento delle collaborazioni esterne entro il numero e le professionalità strettamente richieste;
- la necessità di predisporre un nuovo schema di polizza assicurativa INA per l'indennità di fine rapporto del personale, da sottoporre alla preventiva approvazione dei Ministeri vigilanti;
- la necessità di definire in ogni dettaglio e per ogni altra implicazione i rapporti funzionali dell'ISFOL con l'Associazione Tecnostruttura, interessando alla problematica il Ministero del lavoro ed il Coordinamento delle Regioni.

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI (ISFOL)**

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE DEL PERSONALE
(ART. 65 D.L. 3/2/93, N. 29)**

L'ISFOL, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, Ente Pubblico costituito ai sensi del D.P.R. 478/73, appartiene al comparto pubblico degli Enti di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9/5/89, n. 168.

L'ISFOL, come noto, svolge le proprie attività istituzionali collaborando soprattutto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero del Tesoro, nonché con le amministrazioni dello Stato, le Regioni ed altri Enti pubblici o privati.

Compiti dell'ISFOL sono:

- Ricerche, studi, indagini e documentazione in materia di fabbisogni formativi, offerta di formazione, programmazione e progettazione formativa; qualificazioni, struttura delle professioni, nuove professionalità; metodologie di formazione ed orientamento; politiche dell'impiego e della formazione.
- Sperimentazione formativa
- Assistenza Tecnica al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e delle Regioni.

In aggiunta a tali compiti, nel 1995 il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale affidò all'ISFOL l'incarico di Struttura Nazionale di assistenza tecnica per le iniziative comunitarie Occupazione ed Adapt, per il Fondo Sociale Europeo (obiettivi 1,3,4), per la valutazione delle

attività del Fondo Sociale Europeo e di Istanza Nazionale di Coordinamento del programma comunitario Leonardo Da Vinci.

Inoltre L'ISFOL, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, svolge attività di Assistenza Tecnica per il Programma Socrates/Lingua e in particolare per l'azione E "Progetti Educativi Congiunti per l'Apprendimento Linguistico".

In proposito, occorre sottolineare che tali nuovi compiti ed attribuzioni hanno comportato per l'Istituto un impegno non indifferente, che coinvolgerà l'Istituto stesso almeno fino al 1999 e che - come ricordato lo scorso anno - ha reso necessaria una nuova organizzazione nelle aree di ricerca, il potenziamento dei vari servizi ed il conseguente aumento di risorse umane.

Richiamando per sommi capi le varie attività realizzate nel 1997, possono farsi le notazioni che seguono.

- a) Per quanto riguarda l'attività di Assistenza Tecnica al FSE, per offrire un supporto tecnico adeguato alle esigenze del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'ISFOL ha predisposto il suo piano di attività 1997 articolando in progetti trasversali e aree di attività, ed elaborando azioni integrate, in accordo con lo stesso Ministero. Inoltre, per rendere l'attività di assistenza tecnica e di consulenza più agile, per rafforzare i sistemi di fronte alle nuove problematiche, l'ISFOL ha implementato le funzioni di supporto tecnico creando due nuove unità operative: monitoraggio dei progetti e l'assistenza tecnica alle regioni. Ai tradizionali progetti trasversali (certificazione, pianificazione e programmazione, formazione formatori, informazione e pubblicità), ne sono stati poi aggiunti altri, ed in particolare: l'analisi dei fabbisogni; il centro di documentazione specializzato/FSE; l'analisi di sistema; la formazione e la transizione al lavoro; il mercato del lavoro e le politiche per l'impiego; l'osservatorio orientamento.

I risultati /prodotti conseguiti possono essere sinteticamente suddivisi in:

- azioni di supporto e assistenza tecnica;
 - analisi e ricerche;
 - messa a punto di modelli e metodologie d'analisi e di manuali;
 - realizzazione di strumenti informativi quali: brochure, banche dati, pubblicazioni;
 - organizzazione di seminari.
- b) Quanto alle Iniziative comunitarie Occupazione e Adapt, nel 1997 le rispettive Strutture nazionali di supporto sono state impegnate: nelle attività di lancio della seconda fase delle due Iniziative comunitarie (integrazione del Programma operativo, collaborazione alla predisposizione dell'avviso di gara, supporto ai promotori dei progetti, ecc.); nell'assistenza tecnica al Ministero del Lavoro, alle Regioni e al Comitato di accompagnamento delle due Iniziative nella fase di selezione dei progetti; nell'assistenza alla costruzione dei partenariati transnazionali; nelle attività di monitoraggio, di animazione nazionale ed europea, di diffusione delle informazioni.
- c) Dal conto suo, il Programma Leonardo da Vinci ha visto la propria Istanza nazionale di coordinamento impegnata, oltre che nelle funzioni sue proprie (assistenza tecnica alle Istituzioni ed ai promotori dei progetti, gestione di collocamenti e scambi, informazione, monitoraggio, diffusione

dei risultati conseguiti dal Programma e dai progetti), anche in tutte le attività di Supporto all'avviso pubblico, ed in particolare: conferenze e seminari di informazione, supporto alle istituzioni nazionali nella redazione dell'Avviso, formazione alla progettazione, supporto alla commissione di valutazione dei progetti pervenuti.

d) Oltre a tutto ciò è proseguita l'attività di ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica propria dell'Istituto; in particolare sono proseguiti gli studi e le ricerche relativamente alle seguenti aree:

- analisi delle professioni e dei fabbisogni formativi, sviluppo delle qualifiche professionali, valutazione;
- standard formativi, certificazione, competenze trasversali;
- progettazione e programmazione formativa;
- scelte e orientamenti formativi, qualità dell'offerta formativa, integrazione di sistemi, forme caratteristiche dell'offerta formativa, nei suoi vari aspetti (e con riferimento particolare al sistema regionale di formazione professionale);
- politiche occupazionali e formative in campo ambientale;
- formazione dei formatori, formazione a distanza, multimedia;
- attività di documentazione e sviluppo di banche dati (in particolare, banca dati "Orfeo" e banca dati Cedefop sulle istituzioni);

e) Abbastanza intense sono state poi le attività di assistenza tecnica alle Regioni in materia di formazione professionale, la partecipazione del personale a comitati di studio e gruppi di lavoro, nonché - in qualità di relatori - a convegni e seminari di studio.

Infine, anche nel 1997 l'ISFOL è stato particolarmente impegnato nell'organizzazione di convegni ed incontri, relativamente, soprattutto, alle Iniziative e Programmi comunitari ed all'Assistenza tecnica del FSE; nell'intero anno le manifestazioni organizzate hanno superato la trentina .

oooooooooooooooooooooooooooo

Per quanto concerne nel dettaglio la gestione del personale dell'Isfol, occorre fare alcune considerazioni preliminari:

L'isfol è dotato di personale di ruolo e personale a tempo determinato:

Personale di ruolo.

Per quanto concerne il personale di ruolo, la dotazione organica dell'Istituto, approvata dal Ministero del Lavoro - Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori, con

nota n. 1299 del 24/4/97, prevede n. 125 unità distribuite fra le varie qualifiche e livelli professionali previsti dell'attuale ordinamento (all. A).

Il personale in servizio di ruolo alla data del 31.12.97 consiste complessivamente in n. 84 unità più il Direttore Generale in servizio fra il personale non di ruolo con contratto a termine (personale contrattista cod. OCNTLN) ai sensi dell'art. 5 della L. 20/3/75, n. 70.

Il movimento relativo al personale in servizio di ruolo, nel corso del 1997, registra la sola cessazione di una unità con qualifica di operatore tecnico di VII livello professionale.

Nessun incremento di personale per assunzioni tramite concorso o ad altro titolo si sono verificate fra il personale di ruolo.

Personale a tempo Determinato.

Il personale a t.d., rientra nell'ambito delle attività connesse ai programmi comunitari e degli incarichi nazionali ed internazionali ricevuti nonché di specifici progetti di ricerca dei quali si è fatto cenno in premessa.

Come già detto l'Isfol ha costituito, sin dal 1995, le strutture di coordinamento nazionali per l'assistenza tecnica dei vari progetti comunitari dotando le stesse di personale assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 5 comma 26 della L. 537/93, di durata variabile da uno a cinque anni, per lo più quinquennali.

Il personale a t.d. al 31.12.95 consisteva di n. 41 unità. Al 31.12.96, è stato incrementato di ulteriori n. 73 unità per giungere ad una consistenza, alla data del 31.12.97, tenuto conto anche di alcune cessazioni verificatesi nel corso del triennio in questione, a complessive n. 127 unità.

oooooooooooooooooooooooooooo

Va premesso, come già sottolineato nelle relazioni di accompagnamento dei conti annuali degli anni 95 e 96, che il costo del personale con contratto a tempo determinato destinato alle strutture di coordinamento delle attività comunitarie è sostanzialmente a carico della Unione Europea o degli organismi committenti i relativi progetti, i quali si fanno carico del finanziamento delle spese, comprese quelle per il personale, necessarie per la realizzazione dei progetti medesimi.

Le assunzioni a termine, pertanto, non hanno comportato alcun onere a carico delle dotazioni ordinarie dell'Ente.

I soli oneri che l'Istituto sostiene relativamente alle spese del personale riguardano le sole unità in servizio di ruolo (84) e le spese connesse al rapporto di lavoro del Direttore Generale.

Il personale a t.d. è destinatario degli stessi istituti contrattuali, economici e giuridici, delle corrispondenti qualifiche del personale di ruolo.

Tutto il personale dell' ISFOL è destinatario della disciplina contrattuale prevista per il personale del comparto degli enti ed istituzioni di ricerca di cui al DPCM n. 593 del 30.12.93.

Tale disciplina, a partire dalla tornata contrattuale relativa al quadriennio 94-97, ha previsto due separate aree di contrattazione:

- a) la prima, riguardante il personale insistente sui profili ascritti ai livelli professionali dal 4° al 10°, il cui CCNL 94-97 è entrato in vigore nell'anno 1996 (provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/6/96).
Gli oneri finanziari, tranne alcune code contrattuali relative al trattamento accessorio, sono stati in buona parte assunti già a partire dall'esercizio finanziario 97.
- b) la seconda, riguardante il personale dell'area separata della dirigenza amministrativa e delle relative specifiche tipologie professionali (ricercatori e tecnologi), il cui CCNL 94-97 è stato sottoscritto solo in data 5 marzo 98.

Le spese oggetto della rilevazione di cui al presente conto annuale non tengono conto, pertanto, degli oneri contrattuali relativi del quadriennio 94-97 per incrementi stipendiali, trattamento accessorio e oneri riflessi, per il personale appartenente a quest'ultima area.

Detti oneri, assunti nel corso del corrente esercizio, avranno riflesso nel conto annuale 98.

La situazione generale del personale alla fine del 96 è la seguente:

personale di ruolo:	84
personale a tempo determinato:	127
personale contrattista	1
totale	212

I movimenti di ingresso ed uscita del personale nel corso del 1997 sono illustrati dettagliatamente nelle tabelle 2 e 3 del conto in esame.

Al reclutamento di nuovo personale, tutti a t.d., si è provveduto, per lo più, attraverso apposite procedure di selezione pubblica di candidati aventi determinati requisiti professionali e di specializzazione afferenti le iniziative comunitarie in svolgimento presso l'Isfol.

Le cessazioni del personale a t.d. sono dovute essenzialmente alla scadenza del contratto o a seguito di dimissioni volontarie.

L'attuale assetto dell' Istituto prevede due aree amministrative e 8 aree di ricerca, nonchè ulteriori strutture di coordinamento dei programmi comunitari.

Le prime 2 aree amministrative (servizio affari amministrativi e AA.GG. organi collegiali) sono dirette da personale con qualifica di Dirigente, rispettivamente ascritto al 2° e 3° livello professionale (a seguito del CCNL 94-97 riuniti nella qualifica unica dirigenziale).

Le restanti aree sono dirette da personale con qualifica di Ricercatore del 1° e 2° liv. professionale, incaricati della direzione di strutture ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a Ricercatori di 1° 2° e 3° livello professionale, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Tutte le aree e strutture riferiscono al Direttore Generale dell'Istituto.

Inoltre, in conformità al decreto legislativo 29/93 e successive integrazioni e modificazioni, nel corso dell'anno 97, è stato istituito il Servizio di Controllo Interno, alla cui direzione è stato preposto un Dirigente di ricerca.

Alla data del 31/12/97 le unità in servizio erano così distribuite:

PERSONALE	RUOLO	T.D.	TOTALE
- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.)	40	49	89
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 10° - 4°)	23	48	71
- personale di area amministrativa (direttore, dirigenti e liv. 10°- 4°)	22	30	52
TOTALE	85	127	212

Del suddetto personale, n. 4 unità sono collocate in posizione di comando presso pubbliche Amministrazioni:

n. 2 presso il Ministero del Lavoro;

n. 2 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Le spese per retribuzioni ed oneri accessori relativamente a questi ultimi due sono a totale carico delle amministrazioni presso cui prestano servizio le quali rimborsano all'Istituto la relativa spesa.

Per l'anno 1997 detti oneri sono stati rimborsati nella misura di L. 281 milioni (cod. P110 tab. 9A).

L'Isfol nel 1997 si è avvalso della collaborazione di n. 1 unità di personale dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione comandato a prestare servizio presso l'area Sistemi formativi (personale esterno tab. 1b). I relativi oneri retributivi sono a carico dell'amministrazione di provenienza, pertanto l'Istituto non sostiene alcun onere, neanche a titolo di anticipazione, per la medesima.

Il costo del lavoro complessivo annuo riferito al 1997, in termini assoluti, ammonta a miliardi 26,870.

Tale importo tiene conto di tutte le spese riconducibili alla gestione del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri previdenziali ed assistenziali e di quiescenza a carico dell'Istituto.

Tiene conto, altresì, di tutte le altre spese elencate nella tabella 9B ivi comprese le voci di spesa che attengono alla retribuzione di compensi nei confronti di soggetti non dipendenti che intrattengono rapporti di collaborazione coordinata nell'ambito di particolari progetti di ricerca, per lo più afferenti ai programmi comunitari.

Con particolare riferimento alla spesa per contributi previdenziali ed assistenziali di cui al cod. P050 - P060 della tabella 9A per miliardi 4.743.443, essa attiene:

<i>a contributi previdenziali ed assistenziali INPS-INPDAP carico Istituto sulle competenze corrisposte a tutto il personale nel 1997 (di cui contributi su competenze accessorie L. 37.000)</i>	3.701.036 +
<i>rata premio INAIL assicurazione obbligatoria infortuni</i>	26.502 +
<i>quote di competenza dell'anno per accantonamento al fondo indennità di anzianità del personale di ruolo</i>	273.152 +
<i>quote di rivalutazione del fondo indennità di anzianità del personale di ruolo per effetto dell'adeguamento ai CCNL 94-97 (4°-10° liv)</i>	395.468 +
<i>quote di accantonamento fondo indennità di anzianità del personale a tempo determinato</i>	<u>347.285 +</u> 4.743.443. =

La spesa sostenuta per il personale dipendente è quella derivante dall'applicazione degli accordi di lavoro del comparto ultimo fra i quali il CCNL 94-97 la cui applicazione, come già detto per l'anno 1997, ha riguardato il solo personale dei profili ascritti ai livelli professionali dal 4° al 10°.

Essi attengono gli istituti economici aventi carattere automatico (trattamento economico fondamentale) e quelli accessori derivanti dalla contrattazione decentrata, avvenuta nei primi mesi del 97 (sostanzialmente quelli descritti in tab 8c nonché l'indennità di ente che invece è riportata nella tabella 8b)

Al personale con profilo di Ricercatore e Dirigente (primi tre livelli professionali), in assenza di rinnovo contrattuale è stato corrisposto nel 1997 il trattamento economico e retributivo di cui al DPR 171/91, nonché l'indennità di vacanza contrattuale.

Il dato complessivo della spesa, evidenzia, in termini assoluti, un notevole incremento rispetto al dato registrato nel 96, pari a miliardi 8,564 (differenza totale tabelle 9B - 96/97).

Ciò non corrisponde, in termini relativi, ad un effettivo incremento del costo del lavoro se non in misura modesta e comunque strettamente correlata alle risorse rese disponibili dai contratti collettivi nazionali e decentrati, risorse che sono state destinate al personale dipendente nel 97 in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

In particolare la maggiore spesa ha riguardato:

- a) un parziale incremento degli importi spesi per stipendi a causa dell'ultimo incremento del CCNL relativo al 2° biennio economico. Tale incremento, intervenuto con decorrenza 1 luglio 97, ha riguardato il solo personale destinatario del contratto relativo ai livelli professionali dal 4° al 10° ed ha interessato sette mensilità di retribuzione.
- b) un ulteriore incremento di spesa, dovuto all'aumento previsto dal CCNL - 2° biennio economico - a far data dall'anno 97, degli importi della indennità di ente da corrispondere al medesimo personale nel mese di giugno di ogni anno.
- c) un modesto incremento di spesa a seguito della attuazione delle code contrattuali in sede decentrata, relativamente al trattamento accessorio, nel rispetto dei limiti posti dalla contrattazione nazionale.

Gli oneri di cui ai precedenti punti a) e b) sono dovuti alla applicazione dei rinnovi contrattuali a livello nazionale e sono quantificati in milioni 73 (cod P090 di tab. 9A).

Quelli di cui al punto c) per milioni 31,5, attengono ai rinnovi contrattuali a livello decentrato (cod P100 di tab. 9A)

Per le qualifiche del personale di ruolo nei cui confronti nell'anno 97 non è intervenuto il rinnovo contrattuale (livelli 1°-3°), sostanzialmente il livello della spesa è rimasto statico. Il modesto incremento che si riscontra dal raffronto degli ultimi due esercizi è dovuto essenzialmente alla progressione economica per classi e scatti che il suddetto personale ha conservato a causa del ritardo nella entrata in vigore del nuovo CCNL 94-97 il quale, come per tutti i comparti del pubblico impiego, anche per gli enti di ricerca ha previsto la cessazione di detta progressione per anzianità, con effetto dal 1.1.97.

Dunque, il notevole scostamento di spesa rispetto al 96 è per lo più giustificato dall'incremento, in termini numerici, di personale a tempo determinato che l'Isfol impiega nell'ambito delle iniziative comunitarie, che, come già detto in premessa, è accresciuto da n. 112 a 127 unità.

Nondimeno va precisato che il personale in servizio nel 97 - a differenza degli anni 95 e 96 in cui le assunzioni di personale a t.d. sono state scaglionate per lo più nel 2° semestre - ha coperto l'intero arco dell'anno. Da ciò ne consegue che la retribuzione e gli oneri riflessi hanno riguardato un numero di mensilità maggiore.

Con riferimento alle categorie di personale, la spesa complessiva di cui alla tab. 8A sostenuta nel 97 per stipendi ed emolumenti fissi al personale, al netto del trattamento accessorio di cui alla tabella 8C, risulta così distribuita:

CATEGORIA DI PERSONALE	SPESA (in milioni) TAB 8A
personale di ruolo con qualifica di ricercatore (1°, 2°, 3° liv.)	2.666.124
personale di ruolo, tecnico e/o di supporto alla ricerca (liv. 4°-10°)	1.195.469
personale di ruolo, amministrativo (dirigenti e liv. 9°- 4°)	1.090.933
personale contrattista (direttore generale)	155.760
personale a tempo determinato (tutte le qualifiche)	5.567.741
TOTALE TABELLA 8A	10.676.027

Quella di cui alla tabella 8c è invece distribuita interamente al personale ascritto alle qualifiche dal 10° all' 4°, unici destinatari dei trattamenti economici accessori ed attengono per lo più alle spese per prestazioni straordinarie ed a compensi legati a particolari funzioni e responsabilità.

Relativamente a detta tabella il dato della spesa 97, rispetto a quello 96, mostra una considerevole flessione.

Al riguardo occorre fare una puntualizzazione:

il CCNL 94-97 ha profondamente modificato la disciplina per il finanziamento e la remunerazione della parte variabile della retribuzione di cui all'art. 15 del DPR 171/91, già fondo per il miglioramento dell'efficienza negli enti, ora denominato fondo per il trattamento accessorio.

Detta disciplina ha trasformato la parte più ragguardevole del fondo precedentemente destinato alla remunerazione dei compensi legati alla produttività ed alla efficienza collettiva, in un nuovo fondo destinato alla remunerazione della indennità di Ente, indennità di nuova istituzione.

Detto fondo è parte integrante del fondo per il trattamento accessorio che questo Istituto ha costituito per la remunerazione di un coacervo di istituti economici accessori previsti o confermati dall'art. 43 del CCNL 94-97 (*indennità di ente, straordinari, indennità per funzioni, disagi o responsabilità varie ecc.*).

Pertanto, mentre nel conto annuale 96 la tabella 8C cod. S 606 riporta gli importi corrisposti nell'anno a titolo di produttività collettiva ed indennità incentivazione ex art. 15 dpr 171/91, nel conto annuale 97, per effetto della attuazione degli istituti contrattuali accessori previsti dalla nuova

disciplina, detti importi, corrisposti a titolo di indennità di Ente, sono contabilizzati in tabella 8B al cod. I 137.

Al riguardo, è avviso di questo Istituto, che l' Indennità di Ente nonché l' indennità di posizione (cod. I 422) previste in tabella 8B - ancorchè fisse e continuative - siano da imputare alla tabella 8C insieme alle altre spese accessorie. Ciò in quanto esse rappresentano quella parte del trattamento economico "accessorio" - in virtù della struttura della retribuzione recata dal titolo I art. 38 del CCNL 94-97 - i cui oneri sono assunti su un capitolo di bilancio diverso da quello del trattamento fondamentale (*stipendi, i.i.s. ecc.*).

Non si sono registrati nel 1997 incrementi di spesa per attribuzione di livelli economici superiori derivanti da conferimenti di qualifica in seguito a concorsi o promozioni interne.

L' istituto ha, altresì, sostenuto nel corso dell'anno 97 considerevoli spese in seguito al conferimento di incarichi di consulenza o attraverso convenzioni con enti o soggetti pubblici e privati di relativi a:

- studi, rilevazioni ed indagini di Istituto
- studi, rilevazioni ed indagini per attività di assistenza tecnica
- elaborazioni di dati relativi a ricerche e studi di Istituto
- elaborazioni di dati relativi a ricerche per attività di assistenza tecnica
- consulenza a ricerche, studi e produzione di materiale multimediale di Istituto
- consulenza a ricerche, studi e produzione di materiale multimediale per attività di assistenza tecnica

Dette spese, indicate nella tabella. 9A cod. L050/L060, ammontano complessivamente a miliardi 9,363.

Il Direttore Generale
(Dr. Alfredo Tamborlini)



I S F O L

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 105 DEL 24-06-1998

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo Es. 1997.

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 24-06-98

- Visto** il DPR 478/73 costitutivo dell'ISFOL e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto** il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Premesso** che con delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione l' 11.12.1996 è stato predisposto il bilancio di previsione dell'es.1997, approvato dai Ministeri Vigilanti con nota UCOFPL n. 408 del 17.2.1997
- che con delibere nn. 59, 98 e 44 dell' 08.05.1997, 17.09.1997 e 03.12.1997 predisposte dal Consiglio di Amministrazione sono state adottate la I, II e III nota di variazione al preventivo dell'es. 1997 approvate dai Ministeri Vigilanti con lettere UCOFPL nn. 2197 del 03.07.1997; 4065 del 18.11.1997 e 4442 del 02.02.1998;
- Esaminata** la relazione al consuntivo predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Acquisiti** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n.3/98 del 10.6.1998;
- il parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo nella riunione del 24.6.1998;
- Esaminato** lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;
- Sentito** il Direttore Generale;

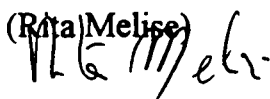
DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 1997 che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art.10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

La presente delibera viene letta ed approvata.

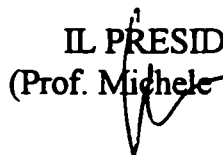
IL SEGRETARIO

(Rita Melise)



IL PRESIDENTE

(Prof. Michele Colasanto)



DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1997

Premessa

Il consuntivo 1997 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n. 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici - e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73 - costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1997 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1997 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per 54.759,9 milioni (oltre a 26.809,9 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1996), impegni di spesa per 54.532,9 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo - con esclusione delle partite di giro - registrano :

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti 50.057,7 milioni a fronte di una previsione di 50.057,5 milioni;
- b) accertamenti di entrate diverse per 92,7 milioni a fronte di una previsione di 95,0 milioni;
- c) accertamenti di entrate patrimoniali per 78,3 milioni a fronte di una previsione di 77,2 milioni.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate entrate in meno per 1,0 milioni.

PER LA PARTE DI SPESE

- a) per le spese di personale impegni per 16.185,5 milioni a fronte dei 18.619,6 milioni inizialmente previsti;
- b) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 6.925,7 milioni a fronte dei 6.436,0 milioni inizialmente previsti;
- c) per le spese istituzionali impegni per 25.639,3 milioni a fronte dei 36.566,7 milioni inizialmente previsti;
- d) per spese in conto capitale impegni per 1.251,3 milioni a fronte dei 1.260,9 milioni previsti destinati:
 - all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (140,8 milioni);
 - alla costituzione di depositi cauzionali (23,0 milioni);

- all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (1.087,5 milioni).

Per fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie acquisite e la loro destinazione alle singole categorie di spesa nonché un confronto con le entrate e le spese di vari esercizi, sono stati elaborati prospetti comparativi sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo quinquennio.

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 1993-1997

ENTRATE CORRENTI

	1993		1994		1995		1996		1997	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
Trasferimenti da parte dello Stato:										
Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	10.500,0	52,30	10.500,0	50,25	10.800,0	27,01	11.000,0	24,23	11.000,0	21,93
Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	592,5	2,95			7.631,9	19,09	8.580,0	18,90	12.676,2	25,28
Contributo M.L. Progetti CEE			79,6	0,38			187,9	0,41	553,8	1,10
Trasferimenti da parte delle Regioni:										
Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione	192,8	0,98	93,0	0,44	402,4	1,01	736,7	1,62		
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:										
Contributi CEE ad attività di sperimentaz. e formaz.	2.470,8	12,30	2.980,4	14,17	11.982,9	29,97	15.153,4	33,38	16.610,6	33,12
Contributi diversi	151,7	0,76	77,0	0,37	105,8	0,28	789,3	1,74	535,2	1,07
Contributi per attività a carico organismi terzi	6.129,1	30,53	7.095,6	33,95	8.988,6	22,48	8.832,5	19,46	8.681,9	17,31
Redditi e proventi patrimoniali:										
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c	31,4	0,16	28,0	0,13	26,3	0,07	24,0	0,05	24,5	0,05
Poste correttive e compensative spese correnti:										
Recuperi e rimborsi diversi	7,8	0,04	65,8	0,31	44,9	0,11	93,1	0,21	68,2	0,14
Entrate eventuali										
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.076,1	100	20.896,4	100	39.982,8	100	45.396,9	100	50.150,4	100

SPESE CORRENTI

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Trasferimenti da parte dello Stato:

Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845

Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)

Contributo M.L. Progetti CEE

Trasferimenti da parte delle Regioni:

Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione

Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:

Contributi CEE ad attività di sperimentaz. e formaz.

Contributi diversi

Contributi per attività a carico organismi terzi

Redditi e proventi patrimoniali:

Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c

Poste correttive e compensative spese correnti:

Recuperi e rimborsi diversi

Entrate eventuali

TOTALE ENTRATE CORRENTI

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

ENTRATE IN C/CAPITALE

1993		1994		1995		1996		1997	
1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
0,8	1,4								
41,7	98,6	20,9	100	21,8	100	23,8	100	78,3	100
42,3	100	20,9	100	21,8	100	23,8	100	78,3	100

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e
riscossione di crediti

ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:

Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature

RISCOSSIONI DI CREDITI

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1993		1994		1995		1996		1997	
1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
151,6	0,80	111,4	0,56	112,9	0,46	174,8	0,51	211,0	0,43
6.657,9	35,10	6.777,3	34,01	7.123,1	28,85	11.452,4	33,48	16.185,5	33,20
2.858,7	15,07	2.933,5	14,72	3.234,0	13,10	4.701,3	13,74	6.107,6	12,53
9.063,1	47,79	9.754,1	48,95	13.674,3	55,38	17.701,4	51,72	25.639,3	52,60
55,7	0,29	36,9	0,18	50,3	0,20	60,4	0,18	54,2	0,11
81,0	0,43	257,7	1,29	430,4	1,74	114,7	0,34	513,5	1,05
82,5	0,44	57,3	0,29	66,0	0,27	17,7	0,05	39,4	0,08
14,9	0,08								
18.965,4	100	19.928,2	100	24.691,0	100	34.222,7	100	48.750,5	100

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese per attività istituzionali

Trasferimenti passivi

Oneri finanziari

Oneri tributari

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Spese non classificabili in altre voci

TOTALE SPESE CORRENTI

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE IN CONTO CAPITALE

1993		1994		1995		1996		1997	
1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
59,8	10,0	26,9	6,0	390,8	32,2	152,9	17,8	140,8	11,3
541,0	90,0	427,9	94,0	823,6	67,8	592,8	69,2	1.087,5	86,9
600,8	100	454,8	100	1.214,4	100	857,7	100	1.251,3	100

SPESE IN C/CAPITALE

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Concessioni di crediti ed anticipazioni

Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio

TOTALE SPESE IN C/CAPITALE

1) valore assoluto in milioni di lire

2) valore percentuale rispetto al totale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE					
Entrate correnti	20.076,1	20.896,4	39.982,9	45.396,9	50.150,4
Entrate in conto capitale	42,3	20,9	21,7	23,9	78,3
Entrate per partite di giro	2.141,6	2.138,2	2.058,9	3.400,6	4.531,2
TOTALE ENTRATE			42.063,5		54.759,9
Avanzo Amministrazione Es. 1996			1.767,7	16.161,9	26.809,9
TOTALE A PAREGGIO	22.260,0	23.055,5	43.831,2	64.983,3	81.569,8
SPESE					
Spese correnti	18.965,4	19.928,2	24.691,0	34.222,7	48.750,4
Spese in conto capitale	600,8	454,8	1.214,4	857,7	1.251,3
Spese per partite di giro	2.141,6	2.138,2	2.058,9	3.400,6	4.531,3
TOTALE SPESE	21.707,8	22.521,2	27.964,3	38.481,0	54.532,8
Avanzo finanziario di competenza	552,2	534,3	15.866,9	26.502,3	27.037,0
TOTALE A PAREGGIO	22.260,0	23.055,5	43.831,2	64.983,3	81.569,8

Cenni sulle principali categorie di spesa

- 1) **Spese per il personale.** Rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un aumento di 4.733,1 milioni, dovuti alle ulteriori assunzioni di personale a termine da utilizzare per la realizzazione dei programmi comunitari; nonché alla "messa a regime dei nuovi stipendi fissati dal contratto di lavoro per il personale" dei livelli dal X al IV, va considerato inoltre che nell'es. 1996, il personale assunto a termine è stato ammesso in servizio in più "tornate" e, quindi, i conseguenti oneri hanno "gravato" sul bilancio solamente per alcuni oneri, mentre nell'es. 1997 tali oneri sono riferiti, unitamente a quelli delle ulteriori assunzioni, per l'intero anno. Dette spese che, rappresentano il 33,2% delle spese correnti, per un importo complessivo di 16.185,5 milioni riguardano - come più ampiamente illustrato nell'apposita relazione - 212 dipendenti e più precisamente : il Direttore Generale, n. 84 dipendenti di ruolo e n. 127 dipendenti assunti a termine.

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1
--------------------	------	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n. 1	
Dirigente	n. 1	
I° livello professionale	n. 2	
II° livello professionale	n. 20	
III° " "	n. 18	
IV° " "	n. 12	
V° " "	n. 9	
VI° " "	n. 6	
VII° " "	n. 5	
VIII° " "	n. 6	
IX° " "	n. 4	
		n. 84

Personale a termine

III° livello professionale	n. 49	
IV° livello professionale	n. 17	
VI° " "	n. 7	
VI° " "	n. 30	
VII° " "	n. 17	
X° " "	n. 7	
		n. 127
Totale		<u>n. 212</u>

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo e procedere all'accantonamento del premio di fine lavoro spettante al personale assunto a termine è stato previsto un ulteriore impegno di Lit. 1.087,5 milioni il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale.

- 2) **Spese per attività istituzionali.** Hanno subito un incremento di Lit. 7.991,9 milioni rispetto al 1996 che in termini percentuali costituisce una variazione del 44,85% in più rispetto all'esercizio precedente. La relazione sulla gestione del personale - redatta in conformità dell'art. 65 del D.L. 3.2.1993 n. 29 - illustra anche l'utilizzo dei fondi impegnati su tale titolo di spesa (25.639,3 milioni). Va, comunque, precisato che l'incremento è dovuto sostanzialmente ai contributi erogati dalla CEE per la gestione dei progetti Leonardo, Occupazione, Adapt ed Assistenza Tecnica FSE.
- 3) **Spese per gli organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali.** Hanno subito, rispetto al decorso esercizio un incremento di 1.856,8 milioni, passando da Lit. 5.068,9 milioni a Lit. 6.925,7 milioni.
- 4) **Spese in conto capitale.** Hanno subito, rispetto all'es. 1996 una variazione in più (da 592,8 milioni a 1.087,5 milioni).

L'incremento è dovuto in massima parte alla necessità di adeguare il fondo per l'indennità di anzianità del personale dal X al IV livello; in conseguenza dell'approvazione del nuovo contratto di lavoro.

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 1997 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.

Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, minori riscossioni per 44.094,9 milioni /previsti 87.721,7 milioni, riscossi 43.626,8 milioni) e per la parte di spesa, minori spese per 35.472,6 milioni (previsti 81.839,8 milioni - spesi 46.367,2 milioni).

Gestione dei residui

Nella relazione allegata alla delibera apposita, vengono illustrate le variazioni apportate ai passivi degli esercizi dal 1987 al 1996.

La consistenza dei residui, sia attivi che passivi scaturisce, comunque, oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irreversibili e specificati nel corso dell'illustrazione.

Residui attivi 53.272,8 milioni

Sono rappresentati :

- per 19.040,1 milioni da contributi ministeriali a ricerche finalizzate e cofinanziate anche con i fondi di rotazione, formazione a distanza, standard formativi, Occupazione, Adapt, Assistenza tecnica, Valutazione;

- per 857,7 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per 27.961,2 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari più sopra richiamati;
- per 1.007,8 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per 4.142,8 milioni dai contributi CEE per la gestione del Programma Leonardo e Lingua;
- per 8,5 milioni da recuperi diversi e più precisamente da quota parte degli importi addebitati al personale in seguito alla revoca della delibera n. 52 del novembre 1978 di estensione dei trattamenti economici provvisori previsti dal DPR 26.6.1976 n. 411. A tale proposito va evidenziato che, in seguito al rigetto da parte del TAR Lazio del ricorso a suo tempo prodotto dai dipendenti avverso tale addebito, l'Ente ha dato corso già nel 1990 al recupero delle somme indebitamente percepite dal personale interessato;
- per 254,7 milioni dai sospesi risultanti sul titolo VII partite di giro.

Residui passivi - Lit. 23.292,7 milioni

Rispetto all'esercizio 1996 i residui passivi hanno subito un incremento di Lit. 7.500,6 milioni.

Va precisato che una parte consistente di essi è rappresentata :

- da spese per il personale che, attenendo al mese di dicembre, vengono liquidate nel gennaio dell'anno successivo (gettoni presenza, lavoro straordinario, missioni di servizio, contributi assistenziali e previdenziali, Lit. 1.029,3 milioni);
- da impegni attinenti all'acquisizione di beni e servizi avvenuta nel mese di dicembre (luce, riscaldamento, postelegrafoniche, acquisti vari, ecc. 608,0 milioni) per l'es. 1997; importi, quindi, che necessariamente vengono liquidati e pagati nei primissimi mesi dell'esercizio successivo.

Per quanto attiene ai residui passivi riferiti alle attività istituzionali (20.133,8 milioni) va evidenziato che ben 18.852,0 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione dei Programmi Comunitari Leonardo, A.T. FSE, nonché Occupazione e Adapt, la cui esecuzione avviene nell'ambito di più esercizi.

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorché i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Dei restanti, 1.281,8 milioni, le principali poste si riferiscono : per 942,2 milioni ad impegni per consulenze ad attività di ricerca i cui tempi di realizzazione non coincidono con la chiusura dell'esercizio; 133,8 milioni attengono ad impegni per la stampa e la produzione di pubblicazioni, 80,7 milioni riguardano la gestione dei sistemi "Orfeo e Fad" e per i quali, intervenendo la chiusura delle attività nell'es. 1998, ovviamente, la liquidazione delle spese non può che avvenire nell'esercizio successivo.

L'ultima posta dei residui passivi - 836,1 milioni - attiene alle partite di giro e riguarda sostanzialmente le ritenute erariali, assistenziali e previdenziali operate sulle competenze del personale nel mese di dicembre 1997 e regolarmente versate nel mese di gennaio 1998.

Conto Patrimoniale e Conto Economico. Il conto patrimoniale subisce un incremento di 688,9 milioni ed il conto economico evidenzia un avanzo di pari importo.

Le diminuite disponibilità di cassa dell'Ente hanno comportato, una sensibile riduzione di detto avanzo, rispetto a quello conseguito nell'esercizio 1996 (L. 10.597,4 milioni).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 1997 evidenzia un avanzo di amministrazione di 27.239,6 milioni contro i 26.809,9 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno contribuito a determinare l'avanzo di amministrazione sopra riportato.

Le più significative riguardano:

Spese per il personale - 2.434,1 milioni. Le economie sono conseguenti, in parte, al ritardo con cui sono state espletate le selezioni del personale da assumere a termine e deliberate le assunzioni, rispetto al termine inizialmente previsto.

Acquisto beni e servizi - 4.003,1 milioni - I minori impegni derivano da una più attenta gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali, nonché da una diversa utilizzazione dei beni e dei servizi nelle varie strutture.

Spese per attività istituzionali - 10.927,5 milioni. Il programma 1997 è stato realizzato e le somme che non risultano impegnate attengono, in massima parte, a fondi erogati dalla U.E. per la realizzazione di progetti poliennali.

Pertanto, tali fondi - salvo diverse soluzioni da concordare con il Ministero del Lavoro - potrebbero essere utilizzati nell'esercizio 1998 per finanziare i corrispondenti capitoli di bilancio al fine di consentire l'ultimazione delle attività richieste dalla Comunità.

IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI**VERBALE N. 3/1998**

Il giorno 10 giugno 1998, alle ore 10.00, si è riunito, presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|------------------------|--|
| - Dr Remigio Germani | - in rappresentanza del Ministero del Tesoro |
| - Dr Francesco Aloise | - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. |
| - Dr.ssa Rita Graziano | - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale |

Partecipa alla riunione il dr. Glauco de Seta, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame lo schema del conto consuntivo dell'esercizio 1997.

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, è stato accertato che:

- le poste delle previsioni iniziali sono quelle del bilancio preventivo approvato dai Ministeri vigilanti con nota n.408 del 17/02/1997.
- le variazioni a dette previsioni sono state anche esse approvate dai Ministeri vigilanti, come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame.

Il conto consuntivo 1997 presenta i seguenti dati: l'accertamento delle entrate, con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a L. 50.228.728.204 con una diminuzione complessiva, rispetto alla previsione definitiva, pari a L. 979.296 .

L'entità della variazione in meno è irrilevante ai fini finanziari.

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive L. 49.501.568.755 con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva, di L. 17.873.675.034 dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli, anche perché rilevanti finanziamenti sono stati acquisiti ad esercizio abbondantemente inoltrato.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per il personale (capitoli 12, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 L. 2.434.085.035); per acquisto di beni e servizi (capitoli 40, 41, 42, 47, 48, 49, 51, 52, 53, 54, 55 e 56 L. 3.942.171.622) e delle spese per attività istituzionali.

Per quest'ultima categoria di spesa le riduzioni, rispetto alle previsioni definitive pari a L. 36.566.712.455 sono da attribuire sostanzialmente al contenimento delle collaborazioni esterne (cap. 261 L. 1.599.417.858, cap. 262 L. 418.458.000 e cap. 264 L. 1.921.815.665), a riduzioni della stampa e produzione di pubblicazioni (cap. 265 L. 2.194.770.757) all'impossibilità di organizzare durante l'esercizio alcuni convegni e seminari (cap. 263 L. 1.721.196.741), alla riduzione degli impegni per acquisti e produzione di materiali audiovisivi (cap. 267 L. 1.631.984.236 e cap. 268 L. 331.144.920) nonché alle economie realizzate nella campagna pubblicitaria per le attività di Assistenza tecnica (cap. 266 L. 497.008.177).

Va, peraltro, precisato che la suddetta categoria di spese per attività istituzionali, rispetto alle previsioni iniziali (L. 28.246.686.000) ha subito nel corso dell'esercizio un incremento netto di L. 8.320.026.455 dovuto a contributi erogati dalla U.E. e dal Ministero del Lavoro per la realizzazione dei progetti Leonardo, Occupazione, Adapt, Assistenza Tecnica. Tali programmi si estendono a più esercizi finanziari. Conseguentemente, la maggior parte delle somme che non risultano impegnate nell'esercizio confluiscono contabilmente nell'avanzo di amministrazione, ma vengono iscritte ed utilizzate sui corrispondenti capitoli di bilancio 1998 al fine di consentire l'ultimazione delle attività finanziate dalla Unione Europea.

Sono stati esaminati, necessariamente a campione, i titoli di spesa più significativi: non sono emersi motivi di rilievo.

Per quanto riguarda in particolare le spese relative agli emolumenti del personale, si è constatato che:

gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;

gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dal modello 740 o dal modello 101 prodotti dagli interessati;

le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella

a carico dell'Amministrazione e versate alle prescritte scadenze. Al 31.12.1997 erano rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 1997, regolarmente corrisposte entro il 20 gennaio 1998.

Gestione dei residui

L' Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, procedendo al riesame di tutte le partite.

Per quanto concerne i residui passivi, viene proposta la delibera per l'eliminazione delle partite non più dovute (L. 664.941.903). Per la posta più significativa (L. 647.239.184) da radiare (es. per i capitoli 60, 63, 64, e 65) si è rilevato che trattasi di residui derivanti da "impegni di massima" non utilizzati nel corso degli esercizi 1993, 1994 e 1995.

I restanti importi, pari a complessive L. 17.702.719, attengono ad eliminazioni, conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti sugli ir.porti impegnati.

A seguito della succitata revisione, la gestione dei residui al 31.12.1997 presenta residui attivi per complessive L. 53.272.784.572 e residui passivi per L. 23.292.721.014 .

I residui attivi sono rappresentati per le poste più rilevanti da:

- per L. 19.040,1 milioni da contributi ministeriali a ricerche finalizzate e cofinanziate con i fondi di rotazione;
- per L. 857,7 milioni da contributi regionali ed attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per L. 27.961,2 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari più sopra richiamati;
- per L. 1.007,8 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per L. 4.142,8 dai contributi CEE per la gestione del Programma Leonardo.

La rilevanza della quantità dei residui attivi, come già rilevato in precedenti occasioni, è prevalentemente dovuta alle procedure di erogazione dei contributi nazionali e comunitari. In effetti l'intero ammontare del contributo viene iscritto nelle entrate dell'esercizio finanziario di pertinenza, mentre l'erogazione avviene mediante ripetuti acconti, nel corso di più esercizi.

Il Collegio prende atto, peraltro, che nel corso del 1997 è stato concordato, tra il Ministero del Lavoro e l'ISFOL, un protocollo d'intesa che prevede, tra l'altro, l'elaborazione annuale dei piani di attività e dei contributi da erogare per ciascun esercizio.

L'adozione di questo indirizzo dovrà consentire di determinare con maggior precisione l'entità di contributi da assegnare, in relazione alle attività da svolgere, con conseguente limitata formazione di residui attivi.

Vengono, inoltre, proposte per quanto riguarda i residui attivi:

riaccertamenti per L. 88.666.981 e radiazioni per L. 551.086.624.

Trattasi di importi non esigibili per contributi disposti da vari organismi ed utilizzati in misura inferiore a quella prevista.

Per quanto attiene ai residui passivi l'ammontare più consistente è da riferirsi alle attività istituzionali (L. 20.133,8 milioni). Di queste ben L. 9.729,5 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione dei programmi Comunitari, la cui esecuzione avviene nell'ambito di due o più esercizi.

L'Istituto, pertanto, potrà procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorché i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Allo scopo, quindi, di evitare eventuali ritardi che possano compromettere la rendicontazione alla Unione Europea, si raccomanda all'Istituto di sollecitare i destinatari dei finanziamenti ad inviare la prescritta documentazione nei termini stabiliti.

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di L. 27.239.609.772 con una differenza in più di L. 429.681.709 rispetto all'avanzo dell'esercizio 1996. Tale differenza è dovuta prevalentemente alle minori spese effettuate, nel corso dell'esercizio 1997, sulla categoria V[^] "Spese istituzionali".

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1997 è risultata pari a complessive L. 62.957.286.890.

Rispetto all'esercizio 1996, in cui si è registrato un avanzo economico di L. 10.596.377.020, l'es. 1997 chiude con un avanzo di L. 688.868.908. La consistenza di tale avanzo, ridotta rispetto a quella dell'esercizio precedente, è conseguenza della diminuita disponibilità di cassa dell'Ente.

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (52.6%), dalle spese del personale (33.2%), dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (14.2%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi agli acconti concessi al personale in missione di servizio, nonché le ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 1997, liquidate al 31.12.1997 e versate nei primi giorni del gennaio 1998.

La somma residua dall'anticipazione fondi all'economo per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato previsto un ulteriore accantonamento di L. 1.027.662.672 relativo all'indennità di anzianità (L. 665.221.590 presso l'I.N.A.) e premio di fine lavoro, (L. 362.441.082 fra i residui passivi dell'anno) che è risultato adeguato alle norme contrattuali di cui al DPR 171/91 per il personale dell'area dirigenziale e di ricerca, ed a quelle del contratto: 1994/1997 per il personale dei livelli dal X al IV.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 33.2% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 16.185.504.254 riguardano n. 212 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

La situazione del personale al 31.12.1997 è risultata la seguente:

		Totale
Direttore Generale	n. 1	n. 1
<u>Personale di ruolo</u>		
Dirigente I fascia	n. 1	
Dirigente	n. 1	
I livello professionale	n. 2	
II " "	n. 20	
III " "	n. 18	
IV " "	n. 12	
V " "	n. 9	
VI " "	n. 6	
VII " "	n. 5	
VIII " "	n. 6	
IX " "	n. 4	
		n. 84
<u>Personale a termine</u>		
III livello professionale	n. 49	
IV " "	n. 17	
V " "	n. 7	
VI " "	n. 30	
VII " "	n. 17	
X " "	n. 7	
		n. 127
		n. 212

Durante il 1997 il Collegio ha provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo-contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

Con le precisazioni sopra formulate, il Collegio ritiene che possa essere approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1997.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Remigio Germani

Presidente Remigio Germani

Dr. Francesco Aloise

Membro Francesco Aloise

Dr.ssa Rita Graziano

Membro Rita Graziano

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Rimessi	Rimessi da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Dispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.094.274.224	1.094.274.224	0	0
0	0	0	0	0	0	0	11.000.000.000	11.000.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14.404.361.000	7.719.329.000	6.745.032.000	14.404.361.000	0	0	0	16.043.003.000	6.721.126.500	0	7.322.676.500
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
125.940.395	60.976.175	54.072.220	125.940.395	0	0	0	479.404.395	60.976.175	0	418.428.220
14.610.209.395	7.780.305.175	6.821.904.220	14.610.209.395	0	0	0	17.743.407.395	19.000.102.675	0	7.943.304.720

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALPHACRYLIC ACID FUMARIC ACID

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EXTRAKE

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRÉE[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO

CAPITOLI			Sezione Competenza									
CATEGORIA	SUD	Descrizione	Previsioni Approvate			Scorte Annotate			Differenza Rispetto alle Previsioni			
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscossa	Rimborso da Riscossione	Totale Ammortamenti	In Più	In Meno	
				In Aumento	In Diminuzione							
141001	11	111	Alienazione di immobili e diritti reali									
			ALLENAMENTO IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			CEDIZIONE DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 11	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			CATEGORIA 12									
			Categoria 12									
			Alienazione di immobilizzazioni finanziarie									
141002	11	120	ALLENAMENTO DI IMMOBILI									
			IMPIANTI ATTIVAZIONE E RACCOMANDE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			CATEGORIA 13									
			Categoria 13									
			Realizzazione di valori mobiliari									
141003	11	130	REALIZZAZIONE DI VALORI MOBILIARI									
			GARANTEE DALLA STATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			CATEGORIA 14									
			Categoria 14									
			Riscossione di crediti									
141004	11	140	RISCSSIONE DI CREDITI									
			IMPIANTI ATTIVAZIONE E RACCOMANDE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			LE IN RUOLO CESSATO DAL SERVIZIO	0	22.161.000	0	22.161.000	22.160.625	0	22.160.625	0	375
			TOTALE CATEGORIA 14	0	22.161.000	0	22.161.000	22.160.625	0	22.160.625	0	375
141005	12	141	RISCSSIONE DI CREDITI EDIZIONE									
			CONCESSIONI DI CREDITI EDIZIONE									
			DEL DPR 309/77	25.000.000	0	0	25.000.000	24.137.530	0	24.137.530	1.137.530	0
141006	12	142	RISCSSIONE DI PRESTITI ED									
			ANTICIPAZIONE A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
141007	14	143	ATTIVO DI DEPOSITI A CANCELLAZIONE									

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONCLUSIONS

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BUDGETO FINANZIARIO

CAPITOLI			Sezione Competenze									
C/C	D	Descrizione	Previsioni Approvate				Somme Assorbite			Differenza Rispetto alle Previsioni		
			Totale	Varimenziali		Definitive	Riscossa	Rimaste da Riscuotere	Totale Assorbimenti	alle Previsioni		
				In Aumento	In Diminuzione					In Più	In Meno	
		PRESIDI TERZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
141005	13	144	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		TOTALE CATEGORIA 14	25.000.000	32.161.000	0	77.161.000	78.298.169	0	78.298.169	1.137.330	373 4	
		TOTALE TITOLO 4	25.000.000	32.161.000	0	77.161.000	78.298.169	0	78.298.169	1.137.330	373 4	
		TITOLO 7										
		TITOLO - VII -										
		PARTITE DI C/C										
		CATEGORIA 22										
		Categoria 22										
		Partite di giro										
172201	11	220	2.300.000.000	0	0	1.300.000.000	2.354.933.620	0	2.354.933.620	54.933.620	0 0	
172202	12	221	000.000.000	0	0	000.000.000	1.003.601.260	0	1.003.601.260	203.601.260	0 1	
172203	13	222	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000 2	
172204	14	223	400.000.000	0	0	400.000.000	207.010.365	0	207.010.365	0	192.989.635 1	
172205	15	224	150.000.000	0	0	150.000.000	20.021.405	232.100.304	201.045.705	131.001.705	0 1	
172206	16	225	300.000.000	0	0	300.000.000	601.220.114	1.332.333	603.760.647	303.760.647	0 2	
		TOTALE CATEGORIA 22	3.155.000.000	0	0	3.155.000.000	4.276.424.760	234.712.637	4.511.137.403	1.273.319.040	197.181.630 1	
		TOTALE TITOLO 7	3.155.000.000	0	0	3.155.000.000	4.276.424.760	234.712.637	4.511.137.403	1.273.319.040	197.181.630 1	
		TOTALE GENERALE	33.435.394.000	23.104.000.500	1.235.775.000	39.304.707.500	26.764.023.975	27.993.042.014	54.759.845.609	1.303.019.047	207.660.940 1	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

***-ESTIMATE**

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BUDGETO FINANZIARIO

CAPITOL O		Costi 000 Compensi 000									
SCHEDA 1	Sezione	Previsioni Approvate					Somme Accertate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscossa	Riscossa da Riscossore	Totale Accertamenti		In Più	In Meno
			In aumento	In diminuzione							
VINCO CASSA	AD INIZIO ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 1 -	ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 2 -	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	30.140.994.000	21.132.727.500	1.235.775.000	50.057.546.500	22.319.506.011	27.730.132.337	50.057.719.149		173.640	0
TITOLO 3 -	ALTRE ENTRATE	75.000.000	0	0	75.000.000	92.313.953	177.040	92.710.993		0.109.023	10.470.930
TITOLO 4 -	ENTRATE PER ALIQUAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E DISPOSIZIONE DI CREDITI	25.000.000	32.141.000	0	77.141.000	70.290.143	0	70.290.143		1.137.530	375
TITOLO 5 -	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTI CAPITALI	0	0	0	0	0	0	0		0	0
TITOLO 6 -	ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0	0		0	0
TITOLO 7 -	PARTITE DI CREDITO	1.135.000.000	0	0	1.135.000.000	4.274.424.760	234.712.637	4.531.137.405		1.373.319.040	197.181.630
	TOTALE GENERALE	33.425.994.000	21.184.869.500	1.235.775.000	53.304.707.500	26.744.023.395	27.973.042.014	54.759.045.609		1.302.019.049	207.640.940
	AVANZO AMM. NE ESERC. PREC.	25.011.577.000	998.331.043	0	26.009.928.043	26.009.928.043	0	26.009.928.043		0	0
	TOTALE A PARTEGGIO	59.247.171.000	22.183.200.543	1.235.775.000	50.194.635.543	53.374.751.430	27.973.042.014	51.549.793.672		1.302.019.049	207.640.940

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA

Sezione dei Residui Attivi						Sezione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Provisione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Provisioni		Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	1.994.376.336	1.994.376.336	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
45.333.177.373	33.999.643.282	23.271.461.469	40.971.126.723	30.644.901	300.739.009	93.230.224.434	37.919.252.093	0	45.330.972.323	33.999.309.006
12.317.036	4.030.967	0.201.009	12.317.036	0	0	97.000.000	94.347.030	10.020.700	10.470.910	0.470.129
0	0	0	0	0	0	77.541.000	70.290.343	1.137.030	972	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
142.290.927	141.921.906	0	141.921.906	0	367.023	1.193.000.000	4.430.376.674	1.400.300.309	197.101.635	254.713.637
41.307.015.004	33.743.633.135	23.277.742.330	41.045.995.713	30.644.901	301.004.624	87.721.641.642	43.434.732.976	1.401.724.397	45.346.633.363	33.272.704.372
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41.307.015.004	33.743.633.135	23.277.742.330	41.045.995.713	30.644.901	301.004.624	87.721.641.642	43.434.732.976	1.401.724.397	45.346.633.363	33.272.704.372

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IDENTIFICATION

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPONGE

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ABSTRACTS **FINANCIAL**

[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ADDRESS: FINANCIAL INC.[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REDACTED **FINANCIAL**

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EPDOK

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTI FINANZIARI

CAPITOLI		Gestione Competenza									
CROCECIC.	NUM.	Denominazione	Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenza Rispetto alle Previsioni	
			Iniziali	Variabili		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Pio'	In Rosso
				In Aumento	In Diminuzione						
		RE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI DI ISTITUTO	30.000.000	194.340.000	0	204.340.000	74.144.725	121.574.535	197.725.340	0	46.618.740
110205	15	64 CONVENIENZA A RICERCHE, STUDI, E PRODUZIONE DI MATERIALE MULTIMEDIALE DI ISTITUTO	754.300.000	407.000.000	0	1.161.300.000	341.937.439	346.404.456	907.442.135	0	256.037.005
110306	16	65 PRODUZIONE, STAMPA ED ACQUISTI DI PUBBLICAZIONI, DOCUMENTI E SUPPORTI MULTIMEDIALI DI ISTITUTO	134.300.000	340.720.000	0	475.020.000	130.371.277	120.169.209	270.442.548	0	214.777.432
110307	17	66 SPERIMENTAZIONE DA SVOLGERSI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI TECNICI	100.000.000	0	100.000.000	0	0	0	0	0	0
110308	18	67 ACQUISTO, PRODUZIONE E RIPRODUZIONE MATERIALE DV, IMPIANTI, CANNI TELEFONICI DI ISTITUTO	20.000.000	0	10.000.000	40.000.000	25.143.143	15.976.400	37.121.343	0	1.076.425
110309	19	68 CONVENIENZA A TECNICI DI PRODUZIONE DI MATERIALE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA a. to soppresso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
110310	20	69 ACQUISTO MATERIALE RICERCA-FICO E SOFTWARE DI ISTITUTO	30.000.000	0	17.000.000	13.000.000	4.701.590	0	4.701.590	0	4.294.410
110311	21	261 STUDI, RILEVAZIONI, INDAGINI COMPETITIVE PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA	7.910.644.000	0	2.217.364.142	5.703.301.858	975.264.600	1.126.619.328	4.581.004.000	0	1.597.417.030
110312	22	262 CLASSIFICAZIONE DATI RELATIVI A RICERCHE E STUDI PER ATTIVITA' DI A.T.	401.440.000	40.700.000	66.000.000	411.940.000	42.601.000	0	42.602.000	0	418.400.000
110313	23	263 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI PER ATTIVITA' DI A.T.	2.616.184.000	737.300.432	9.720.000	3.363.404.432	800.776.256	776.321.343	1.642.277.001	0	1.721.194.740
110314	24	264 CONVENIENZA A RICERCHE, STUDI E PRODUZIONE MATERIALE MULTIMEDIALE PER ATTIVITA' A.T.	2.715.174.000	607.204.090	300.166.679	3.134.213.411	3.134.290.000	1.060.090.940	4.214.397.744	0	1.721.013.665

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPCE

Sezione dei Residui Passivi						Sezione di Cassa					Totale dei
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio	
				In Più	In Meno			In Più	In Meno		
478.237.273	338.238.844	610.000	338.880.844	0	131.348.431	1.244.348.958	634.495.547	0	609.934.431	122.284.335	
481.444.837	379.341.627	34.000.000	414.341.627	0	44.725.218	2.149.308.000	1.137.379.204	0	1.093.920.714	382.404.434	
470.823.040	421.828.454	3.434.344	425.262.798	0	43.348.044	775.228.000	772.893.735	0	23.124.263	133.823.857	
230.000.000	230.000.000	0	230.000.000	0	0	130.000.000	230.000.000	100.000.000	0	0	
119.887.710	248.248.647	48.491.000	316.378.647	0	934.883	248.000.000	273.483.792	31.483.792	0	88.647.480	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11.847.720	8.119.720	2.700.000	11.847.720	0	0	23.000.000	14.823.318	0	8.176.482	2.700.000	
0	0	0	0	0	0	3.781.381.838	973.244.688	0	4.724.637.178	1.124.619.338	
0	0	0	0	0	0	461.040.000	42.687.000	0	418.453.000	0	
0	0	0	0	0	0	3.383.494.542	883.774.234	0	2.499.718.308	778.323.343	
0	0	0	0	0	0	4.134.213.411	2.134.298.005	0	2.000.915.406	1.848.098.941	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

WORK

Sezione dei Residui Passivi						Sezione di Cassa				Totale del
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Verificati		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
				In Pio'	In Cassa			In Pio'	In Cassa	
0	0	0	0	0	0	3.133.703.000	407.611.424	0	2.626.071.576	433.000.424
0	0	0	0	0	0	4.474.703.000	10.737.420	0	4.464.143.580	4.147.135.420
0	0	0	0	0	0	1.719.076.424	131.007.200	0	1.706.009.224	154.185.200
0	0	0	0	0	0	303.700.000	13.151.000	0	290.549.000	9.407.000
13.342.032.363	7.854.344.172	4.640.310.223	12.714.637.078	0	440.173.240	46.314.712.420	10.230.109.073	210.005.177	29.324.612.377	20.133.007.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	17.000.000	16.707.000	0	10.000	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	9.770.000	0	10.000	0
0	0	0	0	0	0	7.200.000	7.200.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	19.775.000	0	24.100	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTI FINANZIARI

CAPITOLI		Gestione Competenze							
C.C.	D.D.	Denominazione	Previsioni Approvate			Ramo Impegnato		Differenza Rispetto alle Previsioni	
			Totale	Variazioni		Pagato	Rimasto da Pagare	Totale Impegnato	Differenza
				In Aumento	In Diminuzione				
		SPORTELLI AGEVOLATI CONTRATTI							
		DEL PERSONALE	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 04	47.000.000	12.000.000	2.000.000	34.200.000	34.152.075	34.152.075	47.102
		CATEGORIA 07							
		Categoria 7							
		Spese finanziarie							
110701	11	INTERESSI PASSIVI	0	570.000.000	0	570.000.000	420.202.270	512.001.640	0
110702	12	SPese E COMMISSIONI BANCARIE	3.000.000	0	2.000.000	3.000.000	735.641	735.641	0
		TOTALE CATEGORIA 07	3.000.000	570.000.000	2.000.000	573.000.000	420.937.911	512.737.281	0
		CATEGORIA 08							
		Categoria 8							
		Spese tributarie							
110801	11	IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI VARI	30.000.000	0	10.000.000	40.000.000	37.041.131	2.141.600	39.202.751
		TOTALE CATEGORIA 08	30.000.000	0	10.000.000	40.000.000	37.041.131	2.141.600	39.202.751
		CATEGORIA 09							
		Categoria 9							
		Posto correttivo e compensativo di entrate correnti							
110901	11	RETTIFICAZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 09	0	0	0	0	0	0	0
		CATEGORIA 10							
		Categoria 10							
		Spese non classificabili in altre voci							
111001	11	SPese PER LITI, ARBITRAGGI	0	0	0	0	0	0	0
		ACQUISIZIONI ED ACCESSORI	0	0	0	0	0	0	0
111002	12	FONDI DI RISERVA	0	0	0	0	0	0	0
111003	13	IMILE ONDE STRAORDINARIE	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 10	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO 1	51.000.000.000	12.570.000.000	2.000.000.000	64.114.207.799	32.754.403.392	14.975.775.421	49.730.270.000

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RECHENKUNST FÜR ANFÄNGER

CAPITOLI		Continuo Competenza								
DENOMINAZIONE		Provisional Approved			Salvo Impegnato			Differenze Rispetto alle Provisional		
		Iniziali	Variazionali		Definitive	Pagato	Rimasto da Pagare	Totale Impegnato	Differenze	
			In Aumento	In Diminuzione					In Più	In Meno
TITOLO 2										
TITOLO - II -										
SPESA IN CONTO CAPITALE										
CATEGORIA 11										
Categoria 11										
Acquisizione beni di uso										
servizio ad opere immobiliari										
121.01	11	121	0	0	0	0	0	0	0	
ACQUISTO, CONTRAZIONE, ALICENTRAZIONE, ESPANSIONE E TRANSIZIONE DI IMMOBILI										
121.02	12	121	0	0	0	0	0	0	0	
ACQUISTO SERVIZI REALI										
TITOLO CATEGORIA 11			0	0	0	0	0	0	0	
CATEGORIA 12										
Categoria 12										
Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie										
121.03	13	131	0	0	0	0	0	0	0	
ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINE, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, VEICOLI, MOBILI ED IMMOBILI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI										
			42.000.000	42.000.000	0	42.000.000	42.163.718	57.197.940	84.163.638	
121.04	14	141	40.000.000	20.000.000	0	60.000.000	34.003.537	22.472.148	56.475.677	
IMMOBILI, MACCHINE, AUTO USI OFFICI										
121.05	15	151	0	0	0	0	0	0	0	
ALIMENTAZIONE, TRASFORMAZIONI, MANUTENZIONE, STRUMENTAZIONE, MACCHINE, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, VEICOLI, MOBILI ED IMMOBILI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI										
121.06	16	161	0	0	0	0	0	0	0	
GRANDI MANUTENZIONI MACCHINE ED ATTREZZATURE OFFICINE										
			0	0	0	0	0	0	0	
TITOLO CATEGORIA 12			82.000.000	62.000.000	0	140.000.000	81.167.257	99.670.088	140.839.327	
CATEGORIA 13										
Categoria 13										
Partecipazioni a società di valori mobiliari										
121.07	17	171	0	0	0	0	0	0	0	
ACQUISTO TITOLI EMESSI E SCAMBIATI DALLA STATO ED ASSICURATI										
			0	0	0	0	0	0	0	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPK[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPLEK

Sezione dei Residui Passivi					Sezione di Cassa					Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Verificazioni		Provisione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
40.000.000	40.000.000	0	40.000.000	0	0	20.200.000	41.003.000	34.203.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
40.000.000	40.000.000	0	40.000.000	0	0	20.200.000	41.003.000	34.203.000	0	0
176.701.094	9.379.002	173.122.092	176.701.094	0	0	400.000.000	476.103.007	0	11.014.913	180.816.007
0	0	0	0	0	0	32.143.000	32.140.475	0	25	0
0	0	0	0	0	0	407.205.000	2.217.011	0	405.047.147	345.047.147
176.701.094	9.379.002	173.122.092	176.701.094	0	0	1.147.446.000	730.303.540	0	416.042.459	513.343.174
330.133.734	159.031.042	173.122.092	330.133.734	0	0	1.370.946.000	900.206.432	37.207.013	420.024.301	393.135.254

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO

CAPITULO		Sezione Competenza							
C/C	D	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate		Differenze Rispetto alle Previsioni	
			Iniziali	Variazioni		Pagate	Sommate da Pagare	Totale Impegni	In Più
				In aumento	In diminuzione				In Meno
142101	11	230	di giro						
142101	11	230	REVENUTE ENERGETICHE	0	0	1.300.000.000	1.767.431.626	363.324.002	2.304.930.628
142102	12	231	REVENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	0	0	000.000.000	1.000.749.042	77.037.419	1.003.681.260
142103	13	232	REVENUTE DIVERSE	0	0	3.000.000	0	0	0
142104	14	233	TRATTAMENTI A FAVORE DI TERZI	0	0	400.000.000	207.010.343	0	207.010.343
142105	15	234	SOMME PAGATE PER CONTI TERZI	0	0	150.000.000	267.467.053	13.071.052	291.001.705
142106	16	235	PARTECIPAZIONI IN CONTI TERZI	0	0	300.000.000	947.467.301	256.293.066	603.760.447
			TOTALE CATEGORIA 21	0	0	3.150.000.000	3.797.951.066	713.104.399	4.511.107.465
			TOTALE TITOLO 4	0	0	3.150.000.000	3.797.951.066	713.104.399	4.511.107.465
			TOTALE GENERALE	16.692.042.056	3.933.304.267	70.930.243.709	36.302.613.100	10.151.094.972	34.932.706.160

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPCDE

Sezione dei Residui Passivi						Sezione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimessi da Pagare	Totali	Variazioni		Provisioni	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Provisioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
244.948.244	244.948.244	0	244.948.244	0	0	1.705.000.000	2.214.379.870	514.379.870	0	389.324.082
124.699.171	124.699.171	0	124.699.171	0	0	800.000.000	1.130.463.812	330.463.812	0	77.037.419
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	400.000.000	267.819.343	0	132.180.657	0
19.634.888	19.634.888	0	19.634.888	0	0	140.000.000	267.184.711	127.184.711	0	19.531.082
330.832.170	426.433.213	182.946.046	529.379.439	0	9.482.311	300.000.000	773.908.394	473.908.394	0	369.230.313
928.116.043	815.717.486	182.946.046	918.663.932	0	9.482.311	3.325.000.000	4.613.648.332	1.288.648.332	137.181.635	836.132.705
928.116.043	815.717.486	182.946.046	918.663.932	0	9.482.311	3.325.000.000	4.613.648.332	1.288.648.332	137.181.635	836.132.705
13.792.143.319	9.985.395.374	2.143.626.042	15.127.223.616	0	664.942.903	81.879.783.799	46.347.384.742	35.532.409.057	17.889.834.394	23.292.723.884

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CATEGORIA	CAPITOLO	Sezione Competenza									
		Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
		Iniziali	Variabili		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più		Inmeno
			In aumento	In diminuzione							
1	1										
TITOLO 1 -	SPESA CORRENTE	33.000.366.000	14.157.396.056	3.933.804.267	64.114.297.799	31.754.401.332	16.995.792.471	40.730.270.003	0	17.364.026.796	1
TITOLO 2 -	SPESA IN CONTO CAPITALE	720.000.000	334.446.000	1.500.000	1.240.946.000	629.174.790	422.113.142	1.221.209.952	0	9.456.040	1
TITOLO 3 -	ESTINGUIMENTO DI MUTUI E PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
TITOLO 4 -	PARTITE DI CUI	3.125.000.000	0	0	3.125.000.000	3.797.931.666	733.164.339	4.531.137.405	1.373.319.040	197.182.635	1
	TOTALE GENERALE	37.721.366.000	14.492.842.056	3.933.804.267	70.330.243.799	36.381.411.100	18.151.094.972	54.912.706.160	1.373.319.040	17.570.054.469	1
	AVANZO FIN. ZIN. ESERC.	1.473.305.000	3.491.197.507	2.497.609.267	9.444.391.774	17.175.140.470	9.043.947.042	27.037.007.512	9.500.000	17.541.193.729	1
	TOTALE A PARRECCHIO	39.194.671.000	17.984.039.563	6.431.413.534	79.774.635.573	53.556.551.570	27.195.042.014	81.949.713.672	1.382.819.040	207.640.940	1

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
SERVIZIO AFF. AMMIN.

IL DIRIGENTE

(VITTORIO MARCHINI)

[Firma]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPEN

Conto del Residuo Passivo					Conto di Cassa					Totale del	
Residuo all'esercizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni	Provisione	Pagamenti	Differenza rispetto alle Provisioni	In Più	In Meno	Residuo Passivo	al Termine dell'esercizio
				In Più	In Meno						
14.323.893.142	9.818.846.246	4.867.357.584	13.878.403.758	0	633.487.392	76.943.837.789	48.743.327.578	236.118.167	34.416.618.378	21.863.352.975	
330.133.934	139.833.942	171.122.892	330.133.934	0	0	1.378.746.888	988.286.632	37.287.813	428.824.381	303.238.234	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
918.116.493	813.717.486	182.946.446	918.643.932	0	7.483.311	1.325.888.988	4.611.648.932	1.285.888.187	197.183.615	836.132.785	
15.792.169.519	9.985.395.574	5.141.626.842	15.177.323.616	0	644.941.983	81.839.783.789	46.347.384.762	1.341.247.867	37.883.824.394	21.292.721.864	
23.713.681.887	9.788.887.381	20.138.114.316	23.918.174.897	88.444.981	113.883.277	1.881.877.833	2.748.483.784	189.322.778	8.382.888.849	29.788.843.388	
41.587.815.356	13.745.653.158	23.279.742.358	41.843.395.713	88.444.981	381.886.624	87.721.641.642	43.626.732.976	1.481.724.397	48.346.433.263	31.372.784.372	

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alfredo Tamburini)

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Calamanna)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1997

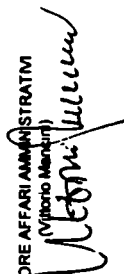
Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1997	al 31.12.1997	In più	In meno			al 1.1.1997	al 31.12.1997	In più	In meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE						DEBITI DI TESORERIA				
1	Casse	-	-	-	-		Anticipazioni del Tesoriere	-	-	-	-
2	Banche	-	-	-	-		Scoperti di conto corrente	-	-	-	-
146	Conti correnti postali	-	-	-	-			-	-	-	-
	Tesoreria Provinciale c/c 165643	1 094 276 226	-	-	1 094 276 226		RESIDUI PASSIVI				
		1 094 276 226	-	-	1 094 276 226						
	CREDITI DI REGOLAMENTO										
32,34,40,60,61,62	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	41 333 199 373	53 009 593 806	11 676 394 433	-		Debiti verso lo Stato ed altri Enti	13 362 832 363	20 133 809 201	6 770 976 838	-
	Crediti verso iscritti, soci e terzi contr.	-	-	-	-		Debiti verso iscritti, soci per prestazioni dovute	524 177 847	608 009 314	83 831 467	-
	Crediti verso acquirenti utenti ecc	-	-	-	-			1 905 153 308	2 550 902 499	645 749 190	-
90,224,225	Crediti diversi	174 615 983	263 190 766	88 574 783	-			15 792 163 519	23 292 721 014	7 500 557 495	-
		41 507 815 356	53 272 784 572	11 764 969 216	-						
	CREDITI BANCARIE FINANZIARI						DEBITI BANCARIE FINANZIARI				
	Depositi vincolati	-	-	-	-		Mutui ed anticipazioni passive	-	-	-	-
	Mutui ed anticipazioni attive	-	-	-	-		Obbligaz. in circolaz.	-	-	-	-
	Crediti per ann. la, semestr. ecc.	-	-	-	-		Debiti verso il personale per depositi	-	-	-	-
141	Prestiti e mutui al personale	249 168 736	223 032 199	-	26 137 536		Debito verso gestioni autonome	-	-	-	-
	Crediti verso gestioni autonome	-	-	-	-		Debiti diversi bancari e finanziari	-	2 740 453 786	2 740 453 786	-
151	Depositi cauzionali	75 235 139	175 241 139	100 006 000	-			-	2 740 453 786	2 740 453 786	-
49	Crediti diversi bancari e finanziari	899 500	2 326 450	1 426 950	-		RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
		325 304 375	400 599 787	101 432 950	26 137 536						
	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO										
67	Rimanezze di prodotti	121 405 000	121 405 000	-	-		Riserve tecniche	-	-	-	-
41	Rimanezze di materie prime e materiali di consumo	40 800 500	65 175 000	24 374 500	-		Risconti passivi	-	-	-	-
65	Rimanezze di viveri	-	-	-	-			-	-	-	-
	Rimanezze diverse	46 902 116	50 500 000	3 597 882	-			-	-	-	-
	Risconti attivi	-	-	-	-			-	-	-	-
		209 107 616	237 080 000	27 972 382	-			-	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

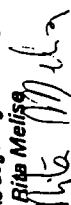
Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1997	al 31.12.1997	In più	In meno			al 1.1.1997	al 31.12.1997	In più	In meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI						FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
	Partecipazioni azionarie	-	-	-	-	160	Fondo liquidazione indennità anzianità personale	4 573 514 654	5 217 230 791	643 716 137	-
	Conferimenti e quote ad altri Enti	-	-	-	-		Fondo imposte e tasse	-	-	-	-
	Titoli emessi e garantiti dallo stato e regionali	-	-	-	-		Fondi rischi	-	-	-	-
	Obbligaz. e cartelle fondarie	-	-	-	-		Fondi per accantonamenti diversi	-	-	-	-
	Buoni postali	-	-	-	-			4 573 514 654	5 217 230 791	643 716 137	-
	Altri titoli di credito	-	-	-	-		POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
		-	-	-	-			-	-	-	-
	IMMOBILI						Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
120	Edifici	1 087 048 658	1 087 048 658	-	-		Fondo ammortamento immobili	565 603 000	598 218 000	32 615 000	-
	Costruzioni in corso	-	-	-	-		Fondo ammortamento impianti, attrezzi e macchinari, automobili, attività istituzionali	1 079 357 000	1 218 530 000	137 173 000	-
	Diritti reali	-	-	-	-		Fondo ammortamento automobili, macchinari d'ufficio	535 822 000	614 621 000	78 799 000	-
		1 087 048 658	1 087 048 658	-	-		Fondo ammortamento prod. audiovis. mater. didattico	372 700 000	372 700 000	-	-
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							2 553 684 000	2 802 067 000	248 383 000	-
130	Impianti, macchine, automobili, attrezzi e autoveicoli e arredi, attività istituzionali	1 504 748 416	1 612 530 429	107 782 013	-		TOTALE PASSIVITA'				
131	Macchine, automobili, attrezzi e arredi	718 841 421	808 679 485	89 838 064	-		PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1998				
		2 224 589 837	2 419 209 914	194 620 077	-		Fondo di dotazione	22 818 182 173	34 052 472 591	11 133 310 418	-
	ALTRI COSTI PLURIENNALI						Riserve obbligatorie	28 215 945 391	28 215 945 391	-	-
	Spese costituz. ampliamenti e riorganizzazioni	-	-	-	-		Riserve facoltative	-	-	-	-
	Prodotti audiovis. ordinale non ancora consegnate	-	-	-	-		Fondo rivalutazione congruaggio monetario	-	-	-	-
130	Macchine, arredi, macchinari, automobili, attività istituzionali non ancora consegnate	80 618 303	37 199 940	-	23 418 363		Avanzo economico dell'es. 1997	-	688 968 806	1 863 063 432	1 174 194 524
131	Macchine, arredi, macchinari, automobili, attività istituzionali non ancora consegnate	52 834 537	22 472 140	-	30 362 397		TOTALE A PAREGGIO				
65	Macchine, arredi, macchinari, automobili, attività istituzionali non ancora consegnate	4 573 514 654	5 217 230 791	643 716 137	-			51 135 107 584	62 957 286 880	12 822 179 296	-
160	Costi pluriennali diversi (INA)	4 686 067 494	5 540 585 849	854 518 355	-						
	TOTALE GENERALE ATTIVITA'	51 135 107 584	62 957 286 880	12 822 179 296	-						
	TOTALE A PAREGGIO	51 135 107 584	62 957 286 880	12 822 179 296	-						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE	DIFFERENZE	Numero conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE	DIFFERENZE
		al 1.1.1997	al 31.12.1997			al 1.1.1997	al 31.12.1997
			In più				In più
			In meno				In meno
225	CONTI D'ORDINE						
	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc			225	Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia ecc		
	Conti diversi				Conti diversi		
	Fidejussioni bancarie				Fidejussioni bancarie		
	TOTALE	333 742 966	662 319 223		TOTALE	333 742 966	662 319 223
		333 742 966	662 319 223			333 742 966	662 319 223

SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI
(Vittorio Merloni)IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Terribodini)IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Casanovi)PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Segretario degli Organi Collegiali

Rita Melise



CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

ALLEGATO B

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo		Importo	
TITOLO I		TITOLO I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
Cat. 1° - Aliquote contributive, ecc.	L. _____	Cat. 1° - Spese per gli organi dell'Ente	L. 211.000.000
Cat. 2° - Quote partecipazione iscritti ecc.	L. _____	Cat. 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	L. 16.185.504.254
TITOLO II		Cat. 3° - Oneri per il personale in quiescenza	L. _____
ENTRATE DERIVANTI DA TRAEFERIMENTI CORRENTI		Cat. 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L. 6.107.624.423
Cat. 3° - Trasferimenti dallo Stato	L. 24.230.005.500	Cat. 5° - Spese per attività istituzionali	L. 25.639.257.179
Cat. 4° - Trasferimenti dalle Regioni	L. _____	Cat. 6° - Trasferimenti passivi	L. 54.152.895
Cat. 5° - trasferimenti da comuni e provincie	L. _____	Cat. 7° - Oneri finanziari	L. 513.537.301
Cat. 6° - Trasferimenti da altri Enti	L. 25.827.713.648	Cat. 8° - Oneri tributari	L. 39.202.751
TITOLO III		Cat. 9° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	L. _____
ALTRE ENTRATE		Cat. 10° - Spese non classificabili in altre voci	L. _____
Cat. 7° - Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	L. _____		
Cat. 8° - Redditi e proventi patrimoniali	L. 24.521.070		
Cat. 9° - Poste correttive e compensative ecc.	L. 69.189.823		
Cat. 10° - Entrate non classificabili	L. _____		
Totale parte prima (1)	L. 50.150.430.041	Totale parte prima (1)	L. 48.750.278.803

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON Danno LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo		Importo	
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.	Rimanenza iniziale di prodotti	L.
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.)	L.	Materie prime e materiali di consumo viveri	L.
Redditi e proventi patrimoniali	L.	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Vendite di prodotti e di materiali diversi	L.	Spese per servizi esterni	L.
Vendite di pubblicazione	L.	Spese diverse di amministrazione	L.
Prestazioni di particolari servizi	L.	Spese per trasferimenti	L.
Ricavi pluriennali	L.	Oneri finanziari	L.
		Spese diverse	L.
		Costi pluriennali	L.
			L.
B) Produzioni e movimenti interni:		B) Produzioni e movimenti interni:	
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.	Oneri in natura	L.
	L.		L.
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura)	L.	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura)	L.
	L.		L.
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deprezzamenti:	
Sopravvenienze attive	L. 88.666.981	Immobili	L. 32.611.000
Insussistenze passive	L. 664.941.903	Impianti, attrezzature, macchinari, automezzi, att.li ist.li	L. 137.173.000
	L. 753.608.884	Automezzi, mobili e macchine ufficio	L. 78.799.000
		Prod. Audiovisivi, mat. didattico	L.
			L. 248.583.000
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
	L.	Svalutazione crediti	L.
		Svalutazione titoli	L.
		Deprezzamento immobili, impianti, macchine	L.
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	L.
			L.
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da regolare	L.
		Altri oneri da definire	L.
		Accantonamenti diversi	L.
		Accantonamenti a fondo rischi	L.
			L.
		G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L. 665.221.590
			L. 665.221.590
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	L.
		Insussistenze attive	L. 551.086.624
			L. 551.086.624
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.
			L.
Totale parte seconda (2)	L. 753.608.884	Totale parte seconda (2)	L. 1.464.891.214
Totale generale (1+2)	L. 50.904.038.925	Totale generale (1+2)	L. 50.215.170.017
disavanzo economico	L.	Avanzo economico	L. 688.868.908
Totale a pareggio	L. 50.904.038.925	Totale a pareggio	L. 50.904.038.925

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Segretario degli Organi Collegiali

Rita Melis
Rita Melis

SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI
(Vittorio Mancini)

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tamborini)

IL PRESIDENTE
(Michele Colaninno)

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1997
Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1997

Avanzo di cassa all' 1/01/1997 c/c Tesoreria Provinciale di Stato

L. 1.094.276.226

Riscossioni in c/competenza
in c/residui

L. 26.766.823.595
L. 15.765.653.155

L. 42.532.476.750

Pagamenti in c/competenza
in c/residui

L. 36.381.611.188
L. 9.985.595.574

L. 46.367.206.762

Scoperto di cassa c/o la Banca di Roma,
Cassiera dell'Istituto, al 31/12/1997

L. 2.740.453.786

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31/12/1997

Residui attivi
Residui passivi

L. 53.272.784.572
L. 23.292.721.014

Avanzo di Amministrazione alla fine dell'es. 1997

L. 27.239.609.772

SERVIZI AFFARI AMMINISTRATIVI
(Vittorio Mancini)

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tamborlini)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Segretario degli Organi Collegiali

Rita Melis
Rita Melis

IL PRESIDENTE
(Michele Colasanto)

Michele Colasanto

Vittorio Mancini